ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo ... per anno: L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81 ... edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Noto di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 1 Novembre 1939, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 * Nuova Serie N. 6184

Cambio nelle alte Gerarchie del Regime

Ettore Muti Medaglia d'oro Segretario del Partito

MINISTRI: **Teruzzi** *A. I.*, **Ricci** *Corporazioni*, **Pavolini** *C. P.*, **Riccardi** *S. V.*, **Tassinari** *Agricoltura* **Host Venturi** *Comunicazioni*, **Adelchi Serena** *LL. PP.* - **Graziani** *capo di S. M. dell'Esercito*

SOTTOSEGRETARI: **Soddu** Guerra, **Pricolo** Aeronautica, **Russo** Presidenza, **Nannini** Bonifiche, **Lombrassa**, Commissario alle migrazioni

I decreti

Lettere di riconoscimento del DUCE agli uscenti

ROMA, 31

Con Decreti Reali in corso di registrazione S. M. il Re Imperatore ha, su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, accettato le dimissioni dalle rispettive cariche:

di S. E. LANTINI da Ministro delle Corporazioni;
di S. E. ALFIERI da Ministro della Cultura Popolare;
di S. E. GUARNERI da Ministro degli Scambi e Valute;
di S. E. ROSSONI da Ministro dell'Agricoltura e Foreste;
di S. E. BENNI da Ministro delle Comunicazioni;
di S. E. COBOLLI GIGLI da Ministro dei LL. PP.;
di S. E. PARIANI da Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e da Sottosegretario alla Guerra;
di S. E. VALLE da Capo di Stato Maggiore e da Sottosegretario all'Aeronautica;
di S. E. MEDICI DEL VASCELLO da Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

Con Decreti Reali di pari data in corso di registrazione S. M. il Re Imperatore ha, su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, nominato:

S. E. TERUZZI a Ministro dell'Africa Italiana;
S. E. RICCI a Ministro delle Corporazioni;
il consigliere nazionale ALESSANDRO PAVOLINI a Ministro della Cultura Popolare;
S. E. RAFFAELLO RICCARDI a Ministro degli Scambi e Valute;
S. E. TASSINARI a Ministro dell'Agricoltura e Foreste;
S. E. HOST VENTURI a Ministro delle Comunicazioni;
il consigliere nazionale ADELCHI SERENA a Ministro dei LL. PP.;
S. E. RODOLFO GRAZIANI, Maresciallo d'Italia, a Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, e il Generale SODDU a Sottosegretario di Stato alla Guerra;
S. E. PRICOLO a Capo di Stato Maggiore e Sottosegretario di Stato all'Aeronautica;
il Luogotenente Generale LUIGI RUSSO a Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
il consigliere nazionale SERGIO NANNINI a Sottosegretario di Stato per la Bonifica Integrale;
GIUSEPPE LOMBRASA a Commissario per le migrazioni interne.

Il Duce ha indirizzato, ai Ministri uscenti, lettere autografe di riconoscimento per l'opera da essi svolta per molto tempo nelle rispettive amministrazioni.

Benemeriti del Regime

ROMA, 31

Mutamenti di funzioni ed entrata in linea di giovani valorosi: ecco in sostanza la portata del cambio della guardia nelle alte gerarchie del Regime. La scelta dei gerarchi che il Duce effettua col Suo occhio infallibile, reca a fianco di ciascuno meriti insigni conquistati in pace e in guerra.

I Ministri uscenti trovano nelle lettere autografe che il Duce ha loro indirizzato un riconoscimento esplicito dell'opera svolta da ciascuno per il settore di sua competenza nel Governo dell'Italia fascista. Nessun migliore documento che essi hanno bene meritato e che nella gestione della cosa pubblica esplicata nelle rispettive amministrazioni ad essi affidate hanno servito il Regime con piena coscienza e con riconosciuta capacità.

I camerati prescelti a sostituire i Ministri uscenti trovano già nell'investitura all'alta carica un riconoscimento non meno esplicito della loro preparazione e del loro merito. Essi provengono dalla vecchia guardia fascista e sono tutti egualmente noti, oltre che per le loro dimostrate capacità, per la loro ineluttabile fedeltà all'Uomo e all'Idea.

Nell'estrinsecazione del mandato che il Duce oggi ha loro affidato, essi sapranno certo consolidare la maturità acquisita negli uffici precedentemente esercitati, dando novella prova delle loro peculiari qualità politiche e organizzative. Ai camerati che agli ordini del Duce hanno ben servito la Causa della Rivoluzione e a quelli che agli stessi ordini bene la serviranno, il saluto riconoscente del Paese. Specialmente ad Achille Starace, che per otto anni ha tenuto le redini del Partito, dimostrandosi sempre acuto e pronto esecutore degli ordini del Duce. La Guardia armata della Rivoluzione avrà in lui un animatore dinamico. Un'espressione di particolare saluto rivolgiamo a Dino Alfieri che, come successore di Galeazzo Ciano al Ministero della Cultura Popolare ha saputo avviare con mano esperta i problemi del teatro, del cinematografo, della propaganda e del turismo, impostando quello del giornalismo in una linea di elevato equilibrio.

Il Console Generale ETTORE MUTI

ETTORE MUTI, Asso dell' aviazione legionaria

Gli uomini chiamati ai posti di comando

ATTILIO TERUZZI. Il nuovo Ministro dell'Africa Italiana S. E. Attilio Teruzzi è nato a Milano nel 1882. Ha partecipato alla guerra libica nel 1911 e alla guerra mondiale dando indiscutibili prove di valore. Destinato nuovamente in Libia col grado di maggiore, nel 1920 rimpatria e abbandonato l'Esercito dedica completamente la sua attività al Fascismo ed assume il comando delle squadre milanesi. Nel 1921 è chiamato alla carica di Vicesegretario del Partito Fascista. Durante la Marcia su Roma comandò la zona dell'Emilia e della Romagna. Nel 1924 è eletto deputato per la Lombardia e partecipa assiduamente a tutti i lavori parlamentari sinchè per la sua attiva opera viene chiamato al Sottosegretariato agli Interni e più tardi al Governo della Cirenaica. E' stato capo di Stato Maggiore della Milizia dal gennaio 1929 sino al luglio 1935, sino a quando cioè partì per l'Africa Orientale per assumere il comando della Divisione «3 Febbraio». E' una delle maggiori figure del Fascismo cui ha consacrato tutte le sue magnifiche virtù di soldato, guadagnandosi numerose decorazioni al valor militare.

RENATO RICCI. Il nuovo Ministro delle Corporazioni è già stato Segretario di Stato per l'Educazione Nazionale ed era Sottosegretario al Ministero delle Corporazioni. Organizzatore e capo dell'avanguardia giovanile fascista, presidente dell'O. N. B., già Vicesegretario generale del P. N. F., Luogotenente generale della Milizia. Nacque a Carrara il 1.o giugno 1896. Scoppiata la guerra si arruolò volontario e si distinse per il proprio ardimento in diverse azioni. Fu decorato con due medaglie al valore sul campo. Dopo la cessazione delle ostilità prese parte tra i primissimi all'impresa fiumana. Tornato a Carrara affrontò le ostilità dell'ambiente completamente dominato dal più violento sovversivismo e fondò il glorioso Fascio Carrarese. Durante la Marcia su Roma ebbe l'onore di fare la scorta al Duce fino a Santa Marinella.

Patriota provato, tempra adamantina di combattente e cittadino, soldato disciplinato e fedele della causa fascista, S. E. Ricci è anche ardito pilota di aeroplano.

ALESSANDRO PAVOLINI. E' nato a Firenze nel 1903. Si iscrisse al Fascio fiorentino il 1.o ottobre del 1920 e subito prese parte attiva al movimento di riscossa nazionale. Legionario della Marcia su Roma, partecipò agli scontri che precedettero l'entrata delle Camicie Nere nella capitale. Nel 1925 fu nominato delegato provinciale per i Balilla ed ebbe il comando di una Legione. Dal maggio del 1928 vicesegretario politico del Fascio fiorentino e segretario del Direttorio della Federazione Provinciale Fascista. Dal 1928 al 1934 è stato Segretario federale della provincia. Entrò quindi a far parte del Direttorio nazionale del Partito. Dottore in legge e in scienze sociali, ufficiale dei bersaglieri, centurione della Milizia. Alessandro Pavolini, giornalista e scrittore di eccezionale valore, collabora da tempo a riviste e quotidiani. Fu eletto deputato nella 29.a Legislatura, membro del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, è da tempo presidente della Confederazione fascista Professionisti e Artisti.

Il nuovo Ministro della Cultura Popolare partecipò volontario alle operazioni in Africa Orientale dall'inizio alla conclusione, svolgendo attività giornalistica e di osservatore di aeroplano, meritando la medaglia d'argento al valor militare.

RAFFAELLO RICCARDI. Nato nel 1899. Partecipò alla grande guerra come ufficiale di cavalleria e si distinse particolarmente nelle ultime azioni del Piave. L'armistizio lo fermò mentre era oltre Belluno impegnato in una arditissima azione. Appena congedato, unitamente ad altri pochissimi amici, costituì il primo Fascio di combattimento delle Marche e come comandante delle squadre d'azione prese parte ai fatti di Ancona, Ascoli Piceno, Recanati e Macerata. Trasferito a Pesaro divenne il fondatore e il capo del Fascismo di quella Provincia. Nel 1921 era già Segretario federale di quei Fasci di combattimento e partecipò vivamente alle lotte contro i sovversivi, alcune delle quali cruente come a Cagli e a Fossombrone. Partecipò alla Marcia su Roma e dal 1924 fu eletto deputato per la circoscrizione marchigiana. Nel 1928 fu nominato Sottosegretario di Stato per le Comunicazioni e quattordici mesi dopo passava al Sottosegretariato per l'Aeronautica, dove rimase fino al novembre 1933. Conseguì il brevetto di pilota aviatore e nella sua attività aeronautica è notevole il volo da lui compiuto solo a bordo di un apparecchio da turismo da Roma a Tobruk e ritorno.

GIUSEPPE TASSINARI. Nato a Perugia da antica famiglia romagnola il 16 dicembre 1891. Iscritto al Partito antemarcia, professore ordinario di economia e politica agraria alla R. Università di Bologna; dal 1920 insegnante all'Università di Perugia e dal 1926 a quella di Bologna. Tenente colonnello degli Alpini, ha preso parte alla guerra mondiale. Croce di guerra al valor militare e due croci al merito di guerra. Membro della Camera da tre legislature e Sottosegretario per l'Agricoltura e le Foreste dal gennaio 1935. Dal maggio 1937 è anche Sottosegretario per la Bonifica integrale, dove ha svolto una vasta azione realizzatrice nella grandiosa opera di redenzione della terra voluta dal Duce. Commissario e poi presidente per oltre tre anni della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, ha fatto parte del Gran Consiglio del Fascismo prima della sua assunzione al Governo; era vicepresidente della Corporazione ortoflorifrutticola. Ha portato nello studio dell'economia agraria un largo e originale contributo, come pure nel campo della politica economica e della politica corporativa.

HOST VENTURI (vedere in III pagina).

ADELCHI SERENA. Il nuovo Ministro dei Lavori Pubblici è nato ad Aquila il 27 dicembre del 1895. Conseguì giovanissimo la laurea in giurisprudenza. Fu volontario nella guerra mondiale e per un anno in zona di operazioni dette luminosa prova del suo ardimento, meritandosi la promozione a maggiore e la croce di guerra. Fu uno dei fondatori dei Fasci di Aquila. Creò la legione della Milizia e attualmente è Console generale della riserva. Segretario politico di Aquila, membro federale e fiduciario circondariale. Segretario della Provincia di Aquila dal 1927 fino a che non fu ritenuta incompatibile la carica predetta con quella di deputato. Per la sua attività multiforme, le sue doti di cuore e la sua intelligenza egli fu chiamato nel 1933 a ricoprire l'incarico di Vicesegretario del P. N. F. Chiamato dalla fiducia del Duce il 6 febbraio 1936 a sostituire il Segretario del Partito durante la sua permanenza in Africa Orientale, ha assolto l'alto compito a lui affidato con passione, con disciplina e devozione.

Di **RODOLFO GRAZIANI** non c'è bisogno di parlare a lungo. Ogni italiano riconosce in lui il combattente della grande guerra, lo sgominatore dei ribelli in Libia, il Comandante delle eroiche Divisioni che dalla Somalia porta all'assalto nel cuore del territorio etiopico; il Viceré che seppe fermamente reprimere le bande dei rivoltosi in A.O.I. Adesso egli era Comandante di Gruppo d'Armate.

UBALDO SODDU. Generale, già capo di Gabinetto del Ministero della Guerra, Ubaldo Soddu è nato a Salerno il 12 luglio 1883. Fece i primi studi a Palermo, Cagliari e La Spezia e poi alla Scuola militare di Modena, dalla quale uscì nel 1904 per passare a Parma ove completava la sua cultura. Promosso capitano a scelta per esame, percorreva rapidamente gli alti gradi della carriera e per meriti eccezionali fu promosso Generale di brigata. Si distinse in molte imprese di guerra guadagnandosi numerose decorazioni al valor militare. Nel 1920, in seguito a concorso, veniva nominato insegnante alla Scuola di Modena ed in seguito insegnò tattica alla stessa Scuola di guerra e successivamente nella Scuola centrale di fanteria. E' autore di studi sulle mitragliatrici e sull'impiego delle truppe celeri. E' stato capo-ufficio zona in Tobruk, intendente della Cirenaica e capo di Stato Maggiore dell'Intendenza della Cirenaica. Ha ricoperto l'importante ufficio di capo di Gabinetto del Ministero della Guerra fino alla sua nomina a Generale di Divisione, per cui passò a comandare la Divisione Granatieri di Sardegna. Attualmente il Generale Soddu, col grado di Generale di Corpo d'Armata, era sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito.

ALESSANDRO PAVOLINI
Ministro della C. P.

FRANCESCO PRICOLO. Generale di squadra aerea è nato a Grumento-Nova nel gennaio 1891. Iniziò la sua carriera militare nel 1910 entrando come allievo all'Accademia militare di Torino per frequentare la scuola di applicazione d'Artiglieria e Genio, uscendone tenente del Genio nel 1912. Dopo avere partecipato nel 1913 alle operazioni per la conquista della Cirenaica rientrò in Italia passando al Battaglione dirigibilisti. Durante la guerra mondiale partecipò con i dirigibili a 58 azioni diurne e notturne, dimostrando elevatissime doti di coraggio, come attestano le motivazioni delle numerose ricompense al valor militare che gli vennero conferite. Costituitasi la R. Aeronautica passò alla nuova arma e per le sue elevate qualità di ingegno e di coltura fu chiamato a ricoprire cariche e comandi importanti. Dal 1.o dicembre 1932 ha ricoperto la carica di sottocapo di Stato Maggiore dell'Aeronautica. Attualmente comandava la 2.a squadra aerea (Padova). E' autore di numerosi studi e pubblicazioni sulla tecnica e sull'impiego dei mezzi aeronautici.

LUIGI RUSSO. Prefetto del Regno, Luogotenente generale, capo di Stato Maggiore della Milizia, proviene dai ranghi del combattentismo che sanzionò l'unità dell'Italia sui fronti della grande guerra. Tenente dei bersaglieri, capitano, maggiore per merito di guerra, tenente colonnello e colonnello per meriti eccezionali. Ufficiale addetto al servizio di Stato Maggiore. Ferito in combattimento e decorato della commenda e dell'ufficialato dell'Ordine militare di Savoia, due medaglie d'argento al valor militare.

L'ideale fascista lo trovò in linea tra i primi ed egli svolse un'attività che riunì in sè la persona politica e quella militare. Nel 1927 venne nominato Prefetto del Regno; come tale resse successivamente le provincie di Chieti, La Spezia e Forlì. Con decreto del 3 ottobre 1935 venne nominato capo di Stato Maggiore della M.V.S.N., ufficio che ha rivestito col grado di Luogotenente generale. Dal 23 febbraio XVII è componente il Direttorio Nazionale del P.N.F. e consigliere nazionale.

SERGIO NANNINI. E' nato a Finale Emilia (Provincia di Modena) il 30 aprile 1906. Compiuti gli studi all'Università di Bologna si è addottorato in scienze agrarie. Inscritto al P. N. F. nel 1921 ha partecipato alla Marcia su Roma. E' stato segretario dei Fasci di combattimento di Imola e di Bologna; Vicesegretario federale di Bologna e presidente di quella Unione di agricoltori. Deputato al Parlamento per la 29.a legislatura fu nel gennaio del 1935-XIII nominato Commissario per le migrazioni e la colonizzazione e fa parte della Commissione per il Bilancio.

GIUSEPPE LOMBRASSA. E' nato a Pesaro il 20 giugno 1906 ed è iscritto al Partito dal 1921. Ha partecipato alle gesta gloriose del Fascismo marchigiano a fianco di Raffaello Riccardi. Laureatosi in legge tentò con successo le vie del giornalismo e diresse lungamente l'*Ora*, settimanale del Fascismo pesarese facendo del foglio un agile strumento di propaganda e di polemica. Ha partecipato volontariamente alla campagna per la conquista dell'A. O. e a quella per la liberazione della Spagna, dove è stato tre volte ferito in combattimento meritandosi due medaglie d'argento e una croce di guerra al valore oltre ad una proposta per la promozione al grado superiore per meriti di guerra. E' redattore ordinario del *Lavoro Fascista* ed anche di recente, come inviato speciale nella zona del latifondo siciliano, ha svolto per detto giornale servizi che si sono imposti all'unanime ammirazione per l'abilità professionale, oltre che per una spiccata sensibilità volta ai problemi della Rivoluzione, che investono la vita e la fatica dei lavoratori.

Gli altri incarichi

Alfieri Ambasciatore, Lantini Presidente dell'I. P. S. - Cobolli Gigli dell'A. G. I. P. Di Marzio della Conf. Professionisti artisti

ROMA, 31

Con decreti di pari data in corso di registrazione, S. E. Alfieri viene nominato Ambasciatore in attesa di destinazione; S. E. Lantini, presidente dell'Istituto Nazionale Fascista della previdenza sociale; S. E. Cobolli Gigli, presidente dell'Azienda Generale Italiana Petroli; il dott. Cornelio di Marzio, presidente della Confederazione fascista professionisti ed artisti.

A Palazzo Littorio

S. E. Starace nominato Capo di S. M. della Milizia

ROMA, 31

S. E. Starace ha chiesto di essere esonerato dalla carica di Segretario del Partito tenuta durante 8 anni ed è stato nominato Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N. A Segretario del Partito è stato nominato il Console Generale comandante in seconda della Milizia Portuaria Ettore Muti.

Ettore Muti Eroe leggendario

La nomina di Ettore Muti segna l'ascensione al più alto posto del Partito di una figura che rappresenta la più pura incarnazione dell'eroismo fascista.

Ardito, legionario, squadrista

Lo stato di servizio di Ettore Muti, di questo generoso figlio della Romagna, è dei più fulgenti. Nato a Ravenna il 22 maggio 1902, allo scoppio della guerra s'arruolò giovanissimo volontario, partecipando nel 1917, col reparto arditi del 6.o Fanteria, all'audace impresa di Col Berretta, e nel 1918, con il 20.o Reparto arditi, alla Battaglia del Piave. Finita la guerra, nella quale aveva dato prove di ardimento e di sprezzo del pericolo proprie al suo carattere ardente e tutto inspirato al più appassionato amor di Patria, accorse legionario a Fiume, segnalandosi ben presto al Comandante per la sua fede e il suo senso organizzativo. A conclusione dell'impresa dannunziana, durante la quale si guadagnò il grado di sergente nel 22.o Reparto d'assalto, tornò in Romagna, chiamatovi dai primissimi moti fascisti. Ivi organizzò le squadre d'azione della Provincia di Ravenna e fu a capo delle azioni contro i sovversivi, guidando animosamente i suoi uomini attraverso le zone più pericolose. Sempre nei posti di maggior rischio e di maggiore responsabilità, non si contano gli agguati che gli venivano tesi con inaudito accanimento. Fu lui, tra altre imprese, a capeggiare l'azione che, attraverso una cruenta battaglia santificata dal sacrificio di molti Martiri, stroncò a Ravenna il famoso sciopero legalitario.

Tre guerre

Alla fondazione della Milizia il suo riconosciuto valore, temperato a tante durissime prove, gli valse la designazione a comandante dell'81.a Legione «Alberico da Barbiano», che tenne fino al 1929, anno in cui fu trasferito al Comando della VII Zona, a Bologna, con funzioni ispettive. Da Bologna, qualche mese dopo, passò al Comando della 120.a Legione a Roma e successivamente, nel 1931, a quello della 11.a a Casale. Nel gennaio dell'anno successivo passava alla Milizia portuaria assumendo, il 25 febbraio 1932, il Comando della 3.a Legione portuaria a Trieste.

Scoppiata la guerra abissina, vi partecipò subito volontario con il grado di tenente pilota. Oltrechè ad azioni di ricognizione e di bombardamento, quale pilota dell'eroica «Disperata» partecipò, durante la vittoriosa campagna, a diverse missioni tra le più arrischiate, come quella per la conquista dell'Aussa, e l'altra, già circonfusa da un alone di leggenda, del volo su Addis Abeba, ancora in mani nemiche, al fianco di Galeazzo Ciano.

Dopo la campagna d'Africa accorse, con immutato slancio, volontario tra le ali legionarie in Spagna, dove le eroiche imprese condotte a termine gli valsero la promozione a Console generale per merito di guerra e la Medaglia d'oro che andò ad aumentare i segni del valore di cui già si fregiava il suo petto: quattro medaglie d'argento ed una di bronzo. Egli è inoltre decorato della Gran Croce del merito di guerra spagnola e della medaglia militare spagnola. Ha tre promozioni per merito di guerra. Ha partecipato allo sbarco in Albania.

Figura gloriosa

Spirito gagliardo, asso vittorioso dell'aviazione italiana, egli ha coperto di gloria il suo nome nella grande guerra, nello squadrismo, nella conquista dell'Impero e nella guerra di Spagna. Figura leggendaria che basta a caratterizzare un'epoca della nostra vita nazionale, semplice e schietto di modi, potenziatore di fieri caratteri romagnoli, tenaci e generosi, dominatore di ogni più pericoloso evento e di ogni più ardua prova, Trieste, che lo considera suo figlio di elezione, che ne conosce e ne apprezza le magnifiche doti di fede, di coraggio e di assoluta dedizione al verbo della Patria fascista, accoglie oggi la sua designazione all'alto ufficio di Segretario del Partito con un senso di particolare, commossa ammirazione, e formula per le sue nuove fatiche e responsabilità i migliori e più calorosi voti.

Profondo interesse a Londra

LONDRA, 31

Negli ambienti politici londinesi la notizia del cambio della guardia nel Governo fascista ha suscitato il più vivo interesse. Il redattore diplomatico della *Press Association* scrive:

«I cambiamenti avvenuti sono conformi all'abituale pratica di ricostituire a certi intervalli la compagine del Governo. A Londra non si annette significato politico all'annuncio di questa ricostituzione.»

Tutti i giornali stasera riportano il comunicato *Stefani* col massimo rilievo. Secondo lo *Star* non è il caso di attribuire al cambio della guardia annunciato oggi un significato politico di portata internazionale. Riferendosi poi alla nomina del Segretario del Partito, il giornale scrive che Starace è stato un efficiente organizzatore, e che Muti è un eroe della nuova generazione. Quanto a Pavolini, che prende il posto di Alfieri, conclude lo *Star*, egli ha una speciale preparazione culturale ed è noto, sia come giornalista, che come scrittore.

Ampio rilievo in Germania

BERLINO, 31

La stampa nazionalsocialista dà grande rilievo stasera al cambio della guardia che all'inizio del XVIII anno dell'Era Fascista Mussolini ha ordinato. Lasciano alti posti di comando — si rileva a Berlino — fascisti benemeriti cui Mussolini ha tenuto a dare un solenne attestato dei servizi resi al Paese; e prendono il loro posto altri uomini già provati che non mancheranno di contribuire con le loro fresche energie al progresso della Nazione sotto la guida di Mussolini. Il cambio della guardia lascia peraltro inalterata — si osserva dai giornali tedeschi — la politica mussoliniana di cui sono note le direttive. Sul piano politico europeo la rotazione agli alti posti di comando in Italia è oggi l'avvenimento più importante.

Le impressioni francesi

PARIGI, 31

(M. G.) I cambiamenti sopraggiunti nella compagine governativa fascista e in alcune cariche del Regime hanno vivamente interessato gli ambienti politici parigini. Un rilievo è scaturito spontaneo: la continuità rigorosa e assoluta della linea seguita fino ad oggi dalla politica estera italiana. Continuità cioè di quelle nozioni permanenti regolatrici dei nostri atteggiamenti dinanzi all'evoluzione della politica internazionale e dei sistemi chiari, espliciti e decisivi in uso nel nostro dicastero degli Esteri e nella rete della nostra attività diplomatica.

Si rileva inoltre che in occasione di questo vasto cambio della guardia non sia stato proceduto alla designazione di un Sottosegretario agli Esteri per occupare cioè il posto di S. E. Bastianini, attualmente Ambasciatore a Londra.

I giornali dànno inoltre una breve biografia del nuovo Segretario del Partito. Da essa appaiono chiaramente le doti di azione di Ettore Muti, doti di azione di un perenne volontarismo manifestatosi fin dalla grande guerra e prolungatosi attraverso l'epopea dannunziana di Fiume, il cruento periodo dello squadrismo e l'appassionata, totale dedizione di ogni propria energia materiale e morale in Etiopia, in Spagna e in Albania. Si mette anche in rilievo che il Muti era stato recentemente nominato ispettore dei Fasci italiani all'estero.

La designazione del Maresciallo Graziani all'altissima carica militare assegnatagli, ha favorevolmente impressionato gli ambienti politici e militari francesi. Il Maresciallo Graziani è indiscutibilmente una delle figure di soldato più note in Francia, dove sono popolari le sue gesta e l'azione compiuta per la riconquista della Cirenaica e della geniale condotta della difficile impresa nel sud etiopico consacrate da espliciti lusinghieri riconoscimenti di giornali e riviste che hanno avuto in Francia una grande diffusione.

Il Vicerè al Duce

Omaggio augurale dei fascisti dell'Impero

ROMA, 31

Da Addis Abeba è pervenuto al Duce il seguente telegramma del Vicerè d'Etiopia:

«Nel Vostro nome ho inaugurato le nuove opere che segnano il sorgere definitivo di quella Addis Abeba imperiale che Voi, Duce, avete voluto degna dell'Impero di Roma. Tali opere, condotte con fede e costanza fascista contro ogni ostacolo, testimoniano che la impronta di Roma è impressa incancellabile in queste terre destinate a un luminoso avvenire di civiltà. Gradite, Duce, il voto augurale che tutti i fascisti dell'Impero, stretti intorno a me in questa radiosa alba dell'Anno XVIII, formulano per le grandi fortune dell'Italia fascista che Voi conducete verso un sempre più fulgido avvenire. - AMEDEO DI SAVOIA»

Il Duca di Spoleto

Da Gaeta è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

«Iniziando l'Anno XVIII dell'E. F., giungano a Vostra Eccellenza i miei migliori auguri. Affezionatissimo cugino AIMONE DI SAVOIA AOSTA».

Il Re Imperatore riceve le gerarchie di Lucca

SAN ROSSORE, 31

Stamane S. M. il Re e Imperatore ha ricevuto il Prefetto, il Federale e il Preside della Provincia di Lucca ed i Commissari ai Comuni di Lucca e di Viareggio.

Il Duce assiste a una trasmissione televisiva

ROMA, 31

Ieri il Duce ha assistito a Villa Torlonia, per la prima volta, ad una ricezione di trasmissioni radiovisive effettuate dalla stazione di televisione dell'«Eiar» di Monte Mario. Il Duce ha seguito con un apparecchio radio Marelli l'intero programma allestito negli studi dell'«Eiar», interessandosi ai particolari della trasmissione che ha giudicato attraente e suggestiva.

Chiusura del padiglione italiano alla Fiera di New York

NEW YORK, 31

Si è chiuso oggi il padiglione italiano

LA POSIZIONE DELL'URSS

Molotof alle Potenze occidentali

Continuare la guerra sarebbe insensato e delittuoso
Veri scopi delle democrazie - Versaglia non può ritornare

MOSCA, 31

Nella quinta sessione straordinaria del Soviet Supremo per l'Urss, il Presidente del Consiglio dei Commissari del popolo e Commissario del popolo per gli Affari Esteri dell'Urss, Molotof, ha presentato il suo rapporto. Molotof ha rilevato che durante gli ultimi due mesi importanti cambiamenti si sono verificati nella situazione internazionale. Essi concernono, prima di tutto, la situazione in Europa; poi Paesi lontani dall'Europa.

Pretesto senza consistenza

Questo premesso, bisogna rilevare tre fatti essenziali, la cui importanza è decisiva:

1) Il cambiamento intervenuto nei rapporti fra l'Unione Sovietica e la Germania. Il patto di non aggressione concluso il 23 agosto fra l'Urss e la Germania, ha messo fine alle relazioni anormali esistenti da anni tra questi due Paesi. Alla ostilità, attizzata con tutti i mezzi, da alcune Potenze europee, è subentrato dapprima un riavvicinamento e quindi lo stabilimento di relazioni amichevoli tra la Urss e la Germania. Il miglioramento continuo di questi nuovi buoni rapporti ha trovato l'espressione nel patto germano-sovietico di amicizia e di frontiere firmato il 28 settembre a Mosca.

2) Lo sfacelo militare della Polonia e il crollo dello Stato polacco. Sebbene i circoli dirigenti della Polonia si siano vantati e molto della «solidità» del loro Stato e della «potenza del loro esercito», oggi nulla rimane dell'aborto uscito dal trattato di Versaglia.

3) La grande guerra scoppiata in Europa, che ha radicalmente mutato tutta la situazione internazionale. Le operazioni militari in Polonia sono terminate rapidamente. In seguito al completo fallimento dei dirigenti polacchi e perchè inglesi e francesi non hanno dato alcun aiuto alla Polonia. [illegible] Inoltre, alcune vecchie formule fino a poco fa in campo internazionale sono ora superate e si sono dimostrate inattuabili: la nozione di aggressore, per esempio, oggi viene ad assumere un nuovo significato e un nuovo contenuto.

Quanto alla situazione delle grandi Potenze europee — ha continuato Molotof — si viene ora a verificare questo fatto: che la Germania si trova nella posizione di uno Stato che aspira alla cessazione della guerra e aspira alla pace, mentre Inghilterra e Francia, che ancora ieri si affermavano contro l'aggressione, sono per la continuazione della guerra e contro la conclusione della pace.

I tentativi dei Governi inglese e francese per giustificare la loro nuova attitudine, invocando gli impegni assunti verso la Polonia sono senza consistenza alcuna. E' impossibile, come ognuno lo comprende, ristabilire la vecchia Polonia; quindi insensato continuare la guerra attuale col pretesto di ristabilire il vecchio Stato polacco. I Governi d'Inghilterra e di Francia se ne rendono conto, ma non vogliono tuttavia cessare la guerra e ristabilire la pace; cercano nuove giustificazioni per continuare il conflitto contro la Germania.

Le rivendicazioni coloniali

Dopo aver rilevato che da qualche tempo gli ambienti di Granbretagna e Francia tentano di atteggiarsi a campioni dei diritti democratici dei popoli contro l'hitlerismo, dichiarando alla Germania una «guerra ideologica» che ricorda le vecchie guerre religiose, Molotof ha affermato che questo significa un ritorno al Medioevo. Una guerra di questo genere, che presenta i più gravi pericoli per i popoli d'Europa e del mondo intero non può giustificarsi in nessun modo. Le ideologie non si distruggono con la forza ed è pazzesco e delittuoso fare la guerra per distruggere l'hitlerismo anche se si tenta di coprire gli scopi di questa guerra con la falsa bandiera della democrazia. Del resto non si può qualificare democratica l'abolizione del partito comunista in Francia e l'arresto dei comunisti francesi nè la restrizione della libertà politica in Inghilterra, nè l'oppressione nazionale delle Indie. Lo scopo della guerra non è quello che è stato proclamato nelle dichiarazioni ufficiali tanto in Francia che in Inghilterra: non è la ricostruzione della Polonia, non è la difesa della democrazia, ma bensì la difesa degli interessi materiali di due grandi Potenze coloniali. A tale proposito il Commissario del popolo agli Esteri ha sottolineato che l'Inghilterra e la Francia, con una popolazione metropolitana di poco meno di 90 milioni di abitanti, posseggono imperi di 490 milioni di abitanti ed ha affermato che il timore delle rivendicazioni coloniali tedesche è la vera ragione dell'attuale guerra, il cui carattere imperialistico è perciò evidente.

Molotof ha poi parlato della conclusione del patto germano-russo di non aggressione e dell'entrata delle truppe sovietiche in Polonia, affermando che le truppe russe sono entrate in Polonia quando questo Stato aveva cessato di esistere. La Russia non poteva rimanere indifferente di fronte agli avvenimenti che mettevano sul tappeto il problema della propria sicurezza e non poteva non prendere in considerazione la sorte delle popolazioni della Russia bianca occidentale. Gli ulteriori avvenimenti hanno pienamente dimostrato che [illegible] l'Europa occidentale sono sempre state caratterizzate dal desiderio di spezzare le catene del trattato di Versaglia, ciò che ha determinato la guerra attuale.

Una Germania forte necessaria all'Europa

Le relazioni tra la Russia e la Germania si sono invece sempre basate su principi che non avevano nulla di comune con la continuazione del sistema di Versaglia e la Russia ha sempre pensato che una Germania forte è una condizione necessaria per la pace europea. Quelle Potenze che credono di poter ristabilire un'altra Versaglia nelle attuali situazioni europee, possono pensare che ciò che è accaduto dopo la catastrofe.

Dopo aver riaffermato le comuni aspirazioni dell'Urss e della Germania, Molotof ha sottolineato l'importanza del patto firmato il 28 settembre, ed ha detto che sul piano politico hanno creato la possibilità di un ulteriore sviluppo delle relazioni economiche ed ha parlato delle trattative che attualmente conduce in Germania la delegazione economica sovietica.

Ha quindi ampiamente riferito sulle operazioni militari russe in Polonia, annunciando che le perdite dell'esercito sovietico sul territorio della Russia Bianca e dell'Ucraina occidentale ascendono complessivamente a 737 morti e 1862 feriti. Il bottino di guerra comprende oltre novecento cannoni, più di diecimila mitragliatrici e trecentomila fucili con centocinquanta milioni di cartucce e un milione di proiettili di artiglieria e trecento aeroplani. La superficie del territorio annesso alla Russia ascende complessivamente a 196.000 chilometri quadrati, con una popolazione di tredici milioni di abitanti, fra cui sette milioni di ucraini, tre milioni di russi bianchi; oltre un milione di polacchi e un milione di ebrei.

Ha concluso questa parte del rapporto affermando che le popolazioni dei territori occupati hanno accolto con vivo entusiasmo le truppe liberatrici.

Le relazioni coi Baltici

Molotof è passato quindi all'esame delle relazioni con i Paesi baltici. Egli ha, in primo luogo, sottolineato l'amicizia esistente fra l'Urss da una parte e l'Estonia, la Lettonia e la Lituania dall'altra, amicizia della quale una nuova prova è stata data dai negoziati diplomatici e dai trattati conclusi recentemente con detti Paesi. Tali trattati, basati sul principio della assistenza reciproca, vogliono essere un contributo al mantenimento della pace. Essi non significano in alcun modo un'ingerenza dell'Urss negli affari dei singoli Stati ma, al contrario, sanciscono espressamente l'intangibilità assoluta degli Stati firmatari.

(All'ora di andare in macchina la fine del discorso non era ancora pervenuta).

Il Generalissimo Gamelin al Quartier Generale inglese

IL TERZO INCONTRO

Ciò che la Russia vorrebbe dalla Finlandia

HELSINKI, 31

Oggi alle ore 13 il Governo finlandese e la delegazione di Mosca, sotto la presidenza del Presidente della Repubblica Callio, ha esaminato il documento che la delegazione finlandese porterà a Mosca per presentarlo a Stalin e a Molotof.

Dopo attento e lungo esame il documento fu approvato e vennero pure date le definitive istruzioni ai delegati partenti.

La partenza di Paasikivi

Alla delegazione finlandese oltre al consigliere di Stato Paasikivi, al Ministro delle Finanze Tanner e agli esperti Paasonon e Nykopp venne aggiunto il signor Takkarainen in qualità d'interprete, dato che Stalin e Molotof nelle ultime discussioni svolte a Mosca rifiutarono di adoperare altra lingua che non fosse la russa. Alle discussioni del Cremlino prenderà parte anche il Ministro finlandese a Mosca signor Yro Koskinen.

Stasera alle 21.35 con il treno di Mosca, è partita la delegazione salutata alla stazione da personalità e da un'enorme folla. Sulla pensilina della stazione si trovavano i Ministri accreditati a Helsinki di Svezia, Norvegia, Danimarca e Stati Uniti d'America.

Non è stato possibile ottenere la minima indiscrezione da nessuno degli uomini politici finlandesi che sono al corrente e il più assoluto riserbo è stato mantenuto dalle Commissioni governative che hanno redatto le controproposte.

Sebbene le controproposte non siano state ufficialmente rese note, si è lasciato chiaramente intendere che la domanda sovietica di poter istituire basi militari e navali sul territorio finlandese non è stata ritenuta giustificata ed è stata respinta.

Negli ambienti vicini al Governo si crede di sapere che il documento, che il Ministro Paasikivi presenterà a Mosca, è basato sulla richiesta sovietica e che contiene solo delle correzioni su diversi punti. Resta da vedere di quale importanza siano questi «diversi punti».

Misure di sicurezza

Nella capitale e in tutto il Paese, circolano le voci più disparate, differenti e contrastanti a secondo che provengano da fonte ottimista o pessimista. Le voci che circolano con più insistenza, sono quelle che prevedono un facile accomodamento e che il nuovo patto che scaturirà dalle trattative di Mosca sarà per una maggiore collaborazione e più intensi scambi commerciali fra i due Paesi con l'impegno da parte finlandese di non fortificare le isole Aaland e l'istmo della Carelia meridionale che separa il Golfo di Finlandia dal lago Ladoga.

Queste voci sono però assolutamente in contrasto con le sempre crescenti misure di sicurezza che le autorità militari prendono continuamente per assicurare la difesa del Paese. In tutti i parchi e i giardini di Helsinki continua la costruzione di nuovi ricoveri antiaerei e di trincee. La quasi totalità delle automobili è stata requisita e molti autobus sono stati dipinti con enormi croci rosse e bianche sui tetti e i sedili interni sono stati sostituiti da dispositivi per il trasporto di barelle.

Tra le voci che circolano e le notizie che vengono pubblicate merita particolare rilievo quella apparsa oggi a Riga e proveniente da fonte che si è sempre dimostrata abbastanza al corrente delle cose russe. Questa voce asserisce che la richiesta russa si basa su questi punti principali:

I punti delle richieste

1) la Finlandia deve fare sforzi per incrementare fortemente il commercio russo-finlandese;

2) «status quo» per le isole Aaland (divieto di fortificazione) e presso Petsamo verso l'Oceano Glaciale;

3) le isole Hogland, Seitaskaer, Loevskaer e Tyttaeskaer nel Golfo di Finlandia vengono consegnate alla Russia;

4) smilitarizzazione di regioni della Carelia e di Hangoe (penisola che si stende nel Golfo di Finlandia verso la costa estone).

La smilitarizzazione richiesta consiste nell'impegno da parte della Finlandia di mantenere nella regione predetta una limitata forza militare e specialmente di non costruire delle fortificazioni permanenti limitandosi alle fortificazioni campali con armamenti di mitragliatrici e di cannoni di piccolo calibro.

Questa richiesta è basata sul principio di assicurare contro ogni possibile sorpresa la sicurezza di Leningrado e di Kronstadt che come è noto si trovano a poca distanza dalla frontiera che taglia l'istmo della Carelia.

G. B.

Dichiarazioni britanniche
La flotta non si esporrà

LONDRA, 31

Il *Daily Herald* annuncia che mercoledì della prossima settimana il sig. Attlee, capo del partito laburista, farà la preannunciata dichiarazione sugli scopi di guerra propugnati dal suo partito. Nella dichiarazione verranno delineati i principii generali su cui il laburismo ritiene che una pace duratura potrebbe essere raggiunta.

Il *News Chronicle* pubblica il risultato di un «referendum» fra i suoi lettori ai quali è stato chiesto se il Governo britannico dovrebbe far noti fin d'ora gli scopi di guerra della Granbretagna e della Francia. Ha votato per una immediata pubblicazione degli scopi di guerra il 42 per cento dei votanti, contro il 12 per cento. Il 29 per cento dei votanti ha dichiarato che gli scopi sono già noti e il 15 per cento non ha espresso alcuna opinione.

Il *Daily Mail* sostiene che la violenta campagna della Germania contro la Granbretagna ha lo scopo di provocare i dirigenti delle forze armate britanniche ad atti inconsulti.

«L'Ammiragliato — scrive il giornale — ritiene che la campagna tedesca abbia lo scopo di terrorizzare i neutrali perchè si astengano dal commerciare con la Granbretagna, oppure quello di esasperare Churchill perchè egli faccia intraprendere qualche azione spettacolosa alla flotta britannica offrendo la possibilità alla Germania di danneggiarla gravemente. Ma questo — afferma il giornale — non avverrà mai.

I giornali annunciano che se non vi sarà un risveglio nell'attività bellica sul fronte occidentale, i congedi di Natale per le truppe inglesi cominceranno ai primi di dicembre e proseguiranno fino alla fine di gennaio.

La Regina Elisabetta ha accettato l'invito di parlare alla radio l'11 novembre, ricorrenza dell'armistizio. La Regina, che ha già parlato alla radio in varie altre occasioni, invierà quest'anno un messaggio speciale a tutte le donne dell'Impero britannico e la sua radiodiffusione verrà udita simultaneamente, sia in Inghilterra, che nelle colonie e nei Dominii.

M. P.

Daladier presiede stamane un Consiglio di Gabinetto
La missione dei delegati inglesi

PARIGI, 31

Viene comunicato che i Ministri si riuniranno domani mattina alle 10 in Consiglio di Gabinetto, sotto la presidenza di Daladier. All'ordine del giorno della riunione figura l'attività economica del Paese, il rendimento della fabbricazione degli armamenti e la produzione delle derrate di prima necessità.

Si annuncia inoltre che il Ministro degli Interni Sarraut darà comunicazione delle disposizioni prese per impedire la propaganda antinazionale e che il Governo studierà numerose questioni concernenti i mobilitati e le relative indennità.

In seguito a disposizioni del Ministro del Lavoro, è stato modificato il regime relativo all'assegnazione di una parte dei salari settimanali delle maestranze francesi ai fondi della difesa nazionale. I salari delle ore supplementari al di là della quarantunesima ora di lavoro settimanale che erano in precedenza totalmente devoluti a tale fondo, subiranno ora un prelevamento del 40 per cento.

Negli ambienti politici parigini, si afferma che la missione parlamentare inglese e particolarmente il Gen. Spears che ha conferito ieri col Presidente del Consiglio Daladier, starebbero intensamente occupandosi di ottenere l'appoggio e il consenso di certi partiti politici francesi per la conclusione di un solenne patto franco-britannico, con il quale le due Nazioni si dovrebbero impegnare a non concludere in nessun caso una pace separata con la Germania.

Il Ministro delle Finanze, parlando oggi a un'assemblea di intellettuali, ha fatto appello alle loro iniziative perchè sia rafforzata la collaborazione tra il fronte interno e le unità combattenti.

Il Ministro, dopo aver affermato che la guerra in corso sarà indubbiamente molto lunga e molto dura, ha preannunciato la necessità di imporsi nuovi sacrifici.

Riconosceranno gli Stati Uniti le operazioni giapponesi in Cina?
Continua intensa l'attività diplomatica

TOKIO, 31

Gli alti funzionari del Ministero degli Esteri si sono riuniti nuovamente in adunanza speciale sotto la presidenza del Ministro Nomura e presente il Vice Ministro Tani per discutere un programma concreto nei confronti del nuovo Governo centrale della Cina, che sarà organizzato tra breve.

Previsioni

Domattina, sotto la presidenza del Primo Ministro Abe si riunirà una conferenza dei membri del Servizio per la Cina, alla quale interverrà il Ministro degli Esteri. Saranno anche presenti i Ministri della Guerra, della Marina e quello delle Finanze, che è vicepresidente. In questa riunione saranno presi provvedimenti relativi alla conclusione della questione cinese e circa il comportamento del Giappone verso le terze Potenze, dopo la costituzione del nuovo Governo cinese.

I giornali dedicano all'argomento larghissimo spazio. Quelli della catena *Nichi Nichi* scrivono che il Giappone è ormai vicino alla sistemazione completa della questione cinese. A proposito del prossimo colloquio che il Ministro Nomura avrà con l'Ambasciatore degli S. U., i giornali della catena *Nichi Nichi* scrivono che esso si riferirà ad uno scambio di vedute tra Giappone e Stati Uniti. L'*Asahi* scrive che il colloquio verterà sul riconoscimento da parte degli S. U. delle operazioni militari che si stanno svolgendo in Cina come è avvenuto da parte britannica. Lo stesso giornale si augura, riferendosi alla intervista concessa dal nuovo Ambasciatore russo a Tokio mentre era in viaggio per raggiungere la sua nuova sede, che l'Ambasciatore stesso si renda pienamente conto della situazione in E. O. Anche gli altri giornali sottolineano l'importanza dei prossimi colloqui del Ministro degli Esteri con l'Ambasciatore degli S. U.

L'*Agenzia Domei* ha dalla Cina che Wang Ching Wei, presidente del Comitato esecutivo centrale del Kuomintang ortodosso, ha visitato il Gen. Nishio, Comandante in capo delle forze giapponesi in Cina. Nel corso del colloquio, al quale ha assistito anche il Capo di Stato Maggiore del corpo di spedizione, Gen. Itagaki, Wang Ching Wei ha espresso al Gen. Nishio il suo apprezzamento per l'appoggio dato dal Giappone per la pacificazione della Cina e per la sua ricostruzione nazionale.

Un nuovo Governo centrale

Egli ha inoltre assicurato il Generale che, insieme ai suoi seguaci procederà senza tergiversazioni all'istituzione di un Governo centrale cinese, onde assicurare una pace durevole all'Estremo Oriente e che sta facendo tutti i preparativi necessari a questo scopo. Il Gen. Nishio ha risposto assicurando Wang Ching Wei che il Giappone darà il suo appoggio al nuovo Governo centrale cinese come pure alla politica svolta dal partito ortodosso del Kuomintang.

Un gruppo di cinesi armati nell'interno della Concessione internazionale ha fermato un'automobile a bordo della quale si trovavano funzionari del Governo autonomo cinese. Uno di questi è rimasto ucciso e un altro ferito. I cinesi si sono quindi impadroniti di 100.000 dollari cinesi destinati al pagamento degli stipendi dei funzionari di Governo e si sono eclissati a bordo della stessa automobile fermata, dopo aver gettato a terra le vittime.

Una lancia a motore, la quale rimorchiava una giunca cinese ha trasgredito agli ordini delle autorità portuali ed ha fatto urtare la giunca contro una mina degli sbarramenti protettivi del porto della piazzaforte. Dei due equipaggi 40 uomini sono rimasti uccisi, undici sono stati salvati.

Le misure precauzionali svizzere non vanno poste in relazione col momento internazionale

GINEVRA, 31

Il corrispondente da Berna della *Suisse*, a proposito del comunicato diramato ieri sera a Berna sulle istruzioni da darsi alla popolazione per l'eventualità in cui la Svizzera fosse coinvolta in una guerra e che il suo territorio fosse in tutto o in parte occupato da un esercito straniero scrive:

«Non sarebbe esatto interpretare queste instruzioni in senso pessimistico ponendole in relazione, ad esempio, tanto con certi richiami sotto le armi recentemente ordinati, quanto col rinvio di alcuni congedi che erano stati presi in considerazione. Infatti la situazione internazionale non comporta alcun pericolo particolare per la Svizzera. Sappiamo, da ottima fonte, che le suaccennate istruzioni erano allo studio da molte settimane. E' un puro caso che siano state adottate nel momento in cui certe misure di precauzione quanto mai naturali e facilmente spiegabili, sono state adottate dal Comando dell'esercito.

Un'altra incursione germanica sul Kent

LONDRA, 31

E' stato dato l'allarme contro un'incursione aerea in una città della costa del Kent all'estrema punta sud-occidentale dell'Inghilterra; ma pochi minuti dopo è stato dato il segnale del pericolo passato, perchè l'aeroplano avvistato si è rapidamente allontanato dirigendosi verso l'alto mare. Una grande confusione si è verificata nel pubblico per il breve spazio di tempo passato tra i due segnali.

Nave inglese affondata per un misterioso scoppio

LONDRA, 31

Si afferma che la nave mercantile britannica «Cairn Mona» di 4666 tonnellate è stata colata a picco dopo una violenta esplosione dovuta a cause non ancora accertate. Quarantatrè uomini dell'equipaggio si sono salvati mettendo in mare le imbarcazioni di salvataggio, mentre la nave si inabissava e sono stati raccolti da motonavi da pesca. Tre fuochisti sono scomparsi e si presume siano rimasti imprigionati nella sala delle macchine.

Volo di ricognizione di aerei inglesi sulla Germania

LONDRA, 31

Il Ministro dell'Aviazione annunzia che una squadriglia di aeroplani inglesi ha eseguito sopra gli aerodromi tedeschi nella Germania settentrionale un volo di ricognizione, prendendo fotografie. Gli aeroplani furono attaccati dagli avversari. Un apparecchio inglese non è tornato alla base.

Dopo il patto di Ankara
Turbamento in Turchia per l'opinione balcanica

ISTANBUL, 31

L'opinione pubblica turca appare alquanto turbata per gli avvenimenti balcanici. Lo *Yeni Sabah* si allarma per le voci secondo cui anche a Belgrado si ritiene che la Turchia sia entrata nel sistema anglo-francese dopo la firma del trattato di Ankara e che per conseguenza essa si è allontanata dall'Intesa balcanica.

Il Consiglio dell'I. B. a Bucarest per metà novembre

BUCAREST, 31

Negli ambienti diplomatici interessati corre insistente la voce che il Consiglio direttivo dell'Intesa balcanica sarà convocato nella capitale romena per la metà di novembre. Tale convocazione sarebbe uno dei risultati dei colloqui che il Ministro degli Esteri, Gafencu, ha avuto con gli Ambasciatori romeni ad Ankara e a Belgrado.

Secondo la stessa fonte, il Consiglio si occuperà, oltre che del recente patto anglo-franco-turco e della sua compatibilità con l'Intesa balcanica, anche di iniziative della Jugoslavia nei riguardi della Bulgaria.

Bollettino meteorologico

31 ottobre

CITTA'	Presa bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	dim.	nebb., cal.	+12	+ 6
Roma	var.	coperto	+18	+10
Milano	dim.	coperto	+ 9	+ 5
Torino	var.	misto	+13	+ 5
Genova	staz.	misto, m.	+16	+ 9
Sanremo	staz.	misto, m.	+17	+12
Venezia	—	—	—	—
Trento	—	—	—	—
Bolzano	—	—	—	—
Bologna	dim.	piovoso	+ 9	+ 7
Firenze	dim.	misto	+14	+ 6
Rimini	dim.	piov., cal.	+ 9	+ 5
Ancona	var.	ser., cal.	+13	+ 9
Napoli	aum.	ser., cal.	+19	+11
Foggia	—	—	—	—
Bari	dim.	ser., m.	+18	+ 7
Lecce	—	—	—	—
Taranto	aum.	ser., cal.	+19	+10
Messina	var.	misto, m.	+19	+13
Palermo	dim.	cop., cal.	+22	+ 9
Catania	—	—	—	—
Cagliari	var.	misto, cal.	+23	+10
Sassari	staz.	misto	+22	+ 9
Tripoli	var.	misto, cal.	+34	+14
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	staz.	misto, m.	+20	+18

L'INIZIATIVA AI TEDESCHI

Una ricognizione in territorio francese
Villaggi disabitati - Copioso bottino

BERLINO, 31

Mentre sul fronte occidentale persiste la calma e il Comando supremo tedesco segnala sostanzialmente solo l'abbattimento di quattro aeroplani nemici, una nota ufficiosa replica vivacemente alle informazioni franco-britanniche sulle presunte perdite tedesche nel corso delle operazioni dirette a liberare il territorio del Reich occupato dai francesi nei primi giorni delle ostilità, e sul mare. A Berlino ci si richiama al recente comunicato del Comando supremo tedesco che indicava in poche centinaia tra morti e feriti le perdite tedesche sul fronte occidentale e in non più di tre sommergibili, le perdite sul mare.

Razionamento del carbone

I dati forniti dalle Potenze occidentali sono pertanto — si dichiara a Berlino — inventati di sana pianta. Viceversa, anche nelle ultime 24 ore qualche altro piroscafo inglese e francese è stato silurato da sottomarini tedeschi che sono dappertutto in agguato.

Finora insomma, chi ha subito perdite non è la Germania, ma sono gli alleati e gli ufficiosi si rallegrano oltrechè dei successi militari riportati, della resistenza morale offerta dal Paese in questa guerra che mette a dura prova i nervi di tutti i popoli belligeranti. La situazione economica e finanziaria della Germania, grazie alla oculata e assidua azione governativa, è giudicata oltremodo soddisfacente. Come è noto, si è recentemente iniziata nel Reich una vasta campagna di propaganda intesa a incoraggiare il risparmio ed oggi si apprende che, allo scopo di favorire il risparmio dei soldati al fronte, gli uffici postali di campo sono stati autorizzati ad accettare le somme versate dai combattenti, trasmettendole direttamente agli istituti di credito.

Parallelamente al rigoroso razionamento dei viveri, alla riduzione dei permessi di circolazione delle automobili private al 15 per cento dell'anteguerra, un'ordinanza governativa stabilisce che il consumo del carbone nella capitale dev'essere ridotto pure al 15 per cento dell'anteguerra. Così di giorno in giorno la Germania va mettendosi in grado di affrontare nelle migliori possibili condizioni la lunga guerra, che nei calcoli dei suoi avversari dovrebbe condurla alla resa per esaurimento.

Ma, a parte il fatto che questa resa per esaurimento, come continuano ad asserire categoricamente gli ufficiosi è e resterà soltanto un pio desiderio degli alleati, si ha sempre ed anzi più che mai ragione di ritenere che il Reich non rimarrà inattivo di fronte alla tattica temporeggiatrice dell'Inghilterra e della Francia, diretta, oltrechè a stringere il cappio intorno al collo della Germania, a riempire la lacuna della propria preparazione militare.

Terreno deserto

Da fonte autorizzata si è comunicato oggi che le truppe tedesche si sono spinte fino a due villaggi francesi e, sebbene non si attribuisca alcuna particolare importanza all'avvenimento, pure ha il suo significato che dei soldati del Reich abbiano passato la frontiera.

Il D. N. B. annuncia, senza precisare la data, che reparti tedeschi hanno effettuato una ricognizione oltre frontiera nella zona antistante alla linea Maginot. Oltrepassato il confine i soldati tedeschi trovarono che la linea d'avamposti francese era completamente deserta. Ad un chilometro di distanza dal primo villaggio francese scoprirono un sistema di trincee non ancora ultimato ed evidentemente abbandonato in tutta fretta. Nel villaggio stesso non c'erano nè soldati, nè popolazione civile; nelle case regnava la massima confusione. I soldati tedeschi proseguirono indisturbati fino al villaggio successivo, ma anche questo era deserto e ovunque erano i segni di uno sgombero precipitoso. Tornando alle posizioni di partenza, seguendo un altro percorso i soldati germanici rinvennero mucchi di munizioni e materiale bellico, il tutto sparso in gran disordine. Al margine di una boscaglia giacevano i resti di un apparecchio francese abbattuto. I soldati tedeschi sono tornati indisturbati alle loro linee, carichi di bottino.

Dall'insieme della situazione si deduce che l'iniziativa delle operazioni spetta alla Germania la quale ne saprà approfittare a tempo e luogo. Del resto assistiamo alla consueta virulenza politica antibritannica con un'accentuata ripresa oggi dell'antisemitismo. La guerra attuale viene prospettata dalla stampa nazista come la guerra voluta e imposta dagli ebrei per il tramite della Granbretagna. Naturalmente l'Inghilterra è sempre dipinta come la Potenza che manda i suoi vassalli a scannarsi senza spendere una goccia del prezioso sangue della propria gente.

Il Generale Spear, capo della delegazione parlamentare inglese, attualmente in Francia, ha dichiarato che l'Inghilterra, in ogni guerra, ha sempre saputo vincere una battaglia e precisamente l'ultima. Ma intanto — commentano sarcasticamente questi polemisti — l'Inghilterra lascia ai francesi l'onore di battersi e i «poilus» continuano intanto ad attendere i loro commilitoni britannici.

MASSIMO CAPUTO

I comunicati

BERLINO, 31

Il Gran Quartier Generale comunica:

«In occidente, fra la Mosella e la foresta del Palatinato, debole attività di artiglieria e di pattuglie. Sul restante fronte, nessun avvenimento degno di nota. Quattro aeroplani nemici sono stati abbattuti».

PARIGI, 31

Il comunicato di stamane delle armate francesi dice:

«Notte calma sull'insieme del fronte».

Il comunicato serale dice:

«Tra la Mosella e la Sarre accentuata attività: Imboscate, pattuglie e colpi di mano. Durante i numerosi voli effettuati nella giornata del 30 ottobre, un aeroplano tedesco bimotore da ricognizione è stato abbattuto entro le nostre linee. Due apparecchi di osservazione nemici sono caduti senza controllo nelle linee tedesche sul fronte della Sarre. Tutti gli aeroplani francesi sono rientrati regolarmente alle loro basi».

NOTIZIARIO SPORTIVO

Una disposizione della F. I. T. per gli allenamenti dei tennisti

ROMA, 31

Con odierna disposizione federale, a partire dall'Anno XVIII i tennisti regolarmente iscritti alla F. I. T. non possono frequentare campi di gioco (esclusi i campi privati), che non siano affiliati alla Federazione.

La selezione a Roma per gli Azzurri di tennis

ROMA, 31

La selezione indetta dalla Federazione italiana tennis per i giorni 3, 4 e 5 novembre a Milano, per la scelta del migliore doppio da includere nella rappresentativa nazionale, che disputerà alcuni incontri nei Paesi scandinavi, avrà anche valore selettivo per i singolari. Per questo il commissario tecnico della F. I. T. ha chiamato a parteciparvi anche il romano Marcello Del Bello.

Trevisan convocato agli allenamenti di Firenze

ROMA, 31

Fra i giocatori convocati dalla Federazione Italiana Gioco Calcio a Firenze per la formazione delle squadre nazionali, non sarà presente il giocatore Cappello del Padova. Sono stati, invece, convocati Trevisan della Triestina e Bonomi della Roma.

Nove squadre e la Ginnastica al campionato di pallacanestro

ROMA, 31

Al campionato Divisione serie A di pallacanestro, che avrà inizio il 12 novembre prossimo, risultano iscritte le seguenti società: Dopolavoro Borletti di Milano, R. Società Ginnastica Triestina, Virtus Bologna, «Guf» Pavia, Dopolavoro Pirelli di Milano, A. F. Reyer di Venezia, S. S. Lazio, S. S. Parioli di Roma, «Guf» Milano e Polisportiva Giordana di Genova.

I migliori pattinatori e le migliori pattinatrici d'Italia il 3, 4 e 5 a Trieste

Indetta e organizzata dalla F. I. A. P., in collaborazione col Dopolavoro ferroviario, avranno luogo nei giorni 3, 4 e 5 corr. sul campo «Costanzo Ciano» di viale Regina Elena, una serie di gare di pattinaggio, che non mancheranno certo di interessare gli appassionati di questo sport. Alla manifestazione, per la quale fervono alacremente i preparativi, è assicurata la partecipazione di tutti i migliori e le migliori esponenti del pattinaggio italiano.

Tra le gare in programma, interessantissima si annuncia la combinata femminile di corsa e pattinaggio artistico, consistente in una prova di corsa su metri 500 a cronometro e di una prova di pattinaggio artistico suddivisa in 3 esercizi obbligatori oltre a tre minuti di figurazioni libere. A questa originale gara, che si svolge per la prima volta in Italia, sono iscritte 14 pattinatrici, che saranno capeggiate dalle nazionali Franca Crimaldi e Egilda Cecchini. Ma di questa gara, come di tutte le altre, avremo campo di parlare in altre edizioni.

COMUNICATI

Gli alunni sottoscritti (36 su 40 iscritti) ringraziano la Direzione e gli insegnanti dell'

Istituto «Conte di Cavour»
Via del Bastione N. 4

per la buona preparazione che permise loro di superare felicemente gli esami presso i rispettivi Istituti Regi:

Azzano, Bassa, Carnielli, Colombis, Cristaldi, Dagnino, Fabbrovich, Faressi, Fonda, Franconi, Geronzi, Grimalda E., Grimalda L., Iercich, Laterza, Lenarduzzi, Masetti, Menechini, Nulli, Pellegrini, Petruzelli, Pisanelli, Ratzenbech, Reginato, Rotondo, Scarpa, Simeone, Stefani, Span, Stolfa, Sussi, Traversa, Treu, Vascotto, Valenti, Valmastri.

Con animo profondamente grato ringrazio il valente professore

FEDERICO BUGAMELLI

che con la sua ben nota volentia e perfetto metodo d'insegnamento mi fu guida preziosa nel conseguimento, con esito brillante, del diploma di magistero in pianoforte presso il nostro Ateneo.

VERA FABBRI

Il Duce riceve il sen. Morgagni
Offerta di centomila lire per il Gruppo sansepolcristi

ROMA, 31

Il Duce ha ricevuto il senatore sansepolcrista Manlio Morgagni, il quale Gli ha consegnato la somma di 100.000 lire perchè siano destinate al Gruppo sansepolcristi e particolarmente ai sansepolcristi più bisognosi. Il Duce, aderendo al desiderio espresso, lo ha ringraziato.

Nuovi cavalieri del lavoro

ROMA, 31

Si è riunito presso il Ministero delle Corporazioni il Consiglio per l'ordine cavalleresco al merito del lavoro per l'esame delle proposte di conferimento della croce al merito del lavoro, in occasione della ricorrenza dell'Anuale della Marcia su Roma. Il Consiglio avendo proceduto all'esame comparativo delle proposte presentategli, ha deliberato, ad unanimità di voti, di designare a cavalieri del lavoro: 1) Barilla Riccardo, industriale in paste alimentari, Parma; 2) Capè Luigi, industriale in idrovolanti, Varese; 3) Cavalieri Ducati Bruno, industriale radiotecnico, Bologna; 4) Cenzato Giuseppe, industriale elettrotecnico, Napoli; 5) Fontana Andrea, costruttore, Bengasi; 6) Innocenti Ferdinando, industriale metallurgico, Milano; 7) Montano Vittorio, industriale in abbigliamento, Milano; 8) Orsi Adolfo, industriale e agricoltore, Modena; 9) Pontello Callisto, costruttore edile, Firenze; 10) Vaccari Eugenio, industriale in ceramiche e laterizi, Genova.

L'Inghilterra chiede l'exequatur per un Console generale a Tirana

ROMA, 31

Il Governo britannico ha richiesto al R. Governo l'exequatur per la nomina di un Console generale di Granbretagna a Tirana.

I premi ai Novennali della terza serie

ROMA, 31

Presso la Direzione generale del debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 novembre 1939 per la terza serie dei Buoni del Tesoro novennali 1940.

Terza serie: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 406.783 e 566.931, i quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai numeri 363.716, 743.640, 1.526.395 e 1.670.997. I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero:

56.725	72.035	76.706	77.514
83.580	135.195	165.839	169.620
290.997	310.278	318.315	324.659
394.296	424.153	452.476	479.097
532.969	653.048	676.511	703.543
812.090	822.873	835.816	862.494
865.311	924.422	968.604	984.356
991.744	1.080.297	1.112.243	1.161.208
1.215.585	1.262.300	1.265.960	1.278.007
1.286.360	1.349.039	1.392.171	1.416.692
1.494.643	1.503.029	1.512.344	1.563.741
1.650.083	1.815.741	1.857.616	1.912.828

1.937.657 e 1.960.369.

Al fine di dare l'elenco completo dei cinquantotto premi della detta serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire un milione e di lire 500.000 estratti il 27 ottobre 1939-XVII: Terza serie: il premio di un milione fu assegnato al Buono n. 1.074.851 e quello di 500.000 al Buono n. 607.774.

CRONACA DELLA CITTÀ

S. E. Host Venturi
Ministro delle Comunicazioni

Le terre adriatiche salutano con viva e profonda soddisfazione la nomina di Nino Host Venturi a Ministro delle Comunicazioni. Questo generoso figlio di Fiume, prode volontario, ardito fra i primi della guerra di Redenzione e intrepido fascista della vigilia, ha già dato quale Sottosegretario alla Marina Mercantile prova della sua preparazione e delle sue particolari attitudini all'alto posto, da cui è chiamato a controllare tutto il complesso funzionamento delle comunicazioni in un'ora di così intensa attività.

Il saluto della Venezia Giulia accompagna fervido e cordiale Nino Host-Venturi nel nuovo posto di responsabilità a cui l'ha destinato la fiducia del Duce.

Cobolli Gigli

Chiamato ad altro importantissimo incarico, Giuseppe Cobolli Gigli lascia il Ministero dei Lavori Pubblici, ove una feconda traccia di opere grandiose e di realizzazioni tipicamente fasciste ricorderà a lungo il periodo in cui gli fu dato d'interpretare con tanto fervore la volontà costruttrice del Duce.

Trieste non dimenticherà quanto deve a questo suo egregio figlio e mentre lo accompagna con i più cordiali voti nella sua nuova missione di propulsore e coordinatore di tutti gli sforzi intesi a raggiungere l'autarchia nel vitale campo della produzione petrolifera, ama testimoniargli la sua memore riconoscenza per il vigile amore con cui in ogni occasione s'è occupato degli interessi cittadini: premura illuminata e costante, che ha preso forma così tangibile e duratura nel rinnovamento edilizio, culminante nel maestoso complesso della grande Università mussoliniana. Trieste non potrà inoltre scordare quanto egli abbia contribuito a creare al centro quella «coscienza dei problemi triestini», di cui tante opere insigni sono palese, vivida testimonianza.

S. E. Galeazzo Ciano al presidente del Lloyd

All'Ammiraglio Luigi Rizzo di Grado, presidente del «Lloyd Triestino», è pervenuta la seguente lettera da parte di S. E. il Ministro degli Affari Esteri:

«Sono lieto di poterti esprimere il più vivo compiacimento per la effettuazione dei trasporti dei figli degli italiani all'estero venuti in Patria per le Colonie estive. Superando le non lievi difficoltà dovute all'attuale momento, il «Lloyd Triestino» ha potuto far fronte alle nostre necessità trasportando il forte quantitativo di ragazzi concentrati per il secondo turno di Colonie e per il Campo Mussolini. Ti prego di esprimere il mio compiacimento ai dirigenti di codesta Società, che hanno provveduto con vera abnegazione e con spirito altamente fascista, ai Comandi ed agli equipaggi i quali, seguendo oramai una nobile tradizione, hanno prodigato ai giovani connazionali ogni affettuosa assistenza durante i non brevi viaggi».

Alla Casa del Fascio

Il Federale ha ricevuto ieri mattina alla Casa del Fascio il Generale Negro, comandante della Guardia alla Frontiera del Corpo d'Armata, al quale ha rivolto il cameratesco augurale saluto delle Camicie Nere triestine.

Organizzazioni del Regime

Rapporto Sezione Inquadramento. Il segretario del G. U. F. ha tenuto a rapporto i consultori dei Gruppi rionali per le Sezioni laureati e diplomati e i loro collaboratori. Sono stati trattati problemi di organizzazione e di tesseramento per l'Anno XVIII. I fiduciari hanno riferito sugli ultimi rapporti dei Gruppi rionali ai quali hanno partecipato tutti gli universitari. Sono state prese disposizioni per le prossime festività ed in particolare per le cerimonie d'apertura del prossimo anno accademico. Dopo aver trattato argomenti particolari dei vari fiduciari il segretario del G. U. F. ha chiuso il rapporto col saluto al Duce.

O. N. D. Ratifica di nomine. Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha ratificato la nomina dei seguenti camerati a componenti il Direttorio del Dopolavoro «G. Boscarolli» di Trieste: dott. Giovanni Sisgoreo, presidente; Giorgio Bucher, direttore; Michele Somma, segretario; Vittorio Bastiani, economo cassiere; Carla Rinaldi, segretaria Fasci Femminili. A comporre la Direzione tecnica sono stati nominati i camerati: Rebelli Mario, direttore tecnico sport; di Luzemberg Umberto, direttore tecnico escursionismo; De Michele Francesco, direttore tecnico educazione artistica; Sabba Francesco, direttore tecnico cultura popolare; Giorgio Tamaro, direttore tecnico insegnamento professionale; Anita Saccorotti, direttore tecnico attività rurale; Giuseppe Menon, direttore tecnico assistenza sociale; Lucia Merlato, direttore tecnico assistenza sanitaria.

L'A. N. Famiglie Caduti in guerra invita i soci alla Messa che verrà celebrata in suffragio dei Caduti il 2 novembre alle 9 nella chiesa della B. V. delle Grazie. Viene sospesa la Messa del giorno 15.

La premiazione della prima squadra dei «Volontari della montagna» al Dopolavoro provinciale

Ieri sera ha avuto luogo, in una atmosfera di austera intimità fascista, la premiazione della prima squadra dei «Volontari della montagna». L'Ispettore per la V Zona, dopo aver portato il saluto del Federale, ha espresso ai «volontari» il suo vivo compiacimento per l'entusiasmo e la comprensione con cui essi hanno prestato un'opera di così alto valore nazionale, in una sfera d'azione tanto importante per la realizzazione dell'autarchia totalitaria.

Ha ricordato quale missione essenziale sia loro affidata nel campo forestale, specialmente per la nostra regione, ed ha quindi proceduto alla consegna dei distintivi ai seguenti dopolavoristi: Vidali Augusto, Hrovatin Giulio, Kersovani Benedetto, Moccini Federico, Milcovich Giuseppe, Cristofoli Alessandro, Milli Giovanni, Bencina Adalberto, Milcovich Giuseppe jun., Colla Alberto, Sossi Vittorio, Hrovatin Emilio, Scabar Albino, Brischek Renato, Cecchini Ettore, Chellini Lino, Skerlavai Vladimiro, Crismani Mario, Ivassevich Giovanni, Gulin Giovanni, Gaiardo Luciano.

La cerimonia si è chiusa col saluto al Duce.

Dell'assemblea generale della Comunità del ferro e dei metalli daremo relazione in una delle prossime edizioni.

Nuovi bimbi e nuovi premi al nostro Concorso demografico

Mamme e bimbi anche ieri, nei nostri uffici, per posare davanti all'obiettivo fotografico e per effettuare la consegna dei moduli con i quali i piccoli partecipavano al nostro secondo Concorso demografico per la sanità della razza. I vispi e paffuti concorrenti non hanno elevato eccessive proteste per il tempo necessario alla posa e si sono lasciati fotografare, chi con le manine alzate, chi con gli occhi aperti e vivissimi e chi con un sorriso di beatitudine. Le mamme erano tutte felici e andandosene, hanno espresso il desiderio di poter vincere, ognuna per proprio conto, il premio più ambito: quello del Duce.

Ripetiamo che al nostro Concorso demografico possono partecipare tutti i bambini nati nella città e Provincia di Trieste durante l'Anno XVII (28 ottobre 1938-27 ottobre 1939).

La pesatura si effettua gratuitamente nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 14 alle 16, tanto al Consultorio pediatrico della Casa della Madre e del Bambino «Maria Cristina di Savoia», via Paolo Veronese 10, quanto al Consultorio pediatrico di assistenza all'infanzia, via Geppa n. 21, p. t., quanto ancora al Nido «Regina Elena», in via di Caboro 1.

Inoltre, nella Provincia, le pesature potranno farsi presso i Consultori dell'Opera, a Monfalcone, Grado, Postumia Grotte, Muggia, Crenovizza, Duino-Aurisina, Duttogliano, Senosecchia e Ronchi dei Legionari.

Il certificato deve contenere nome e cognome del bambino, data e luogo di nascita, nome e cognome del padre e della madre, l'indirizzo di casa dei genitori, nonchè il numero dei loro figli viventi, compreso l'ultimo nato.

I certificati di peso debbono essere inviati per posta o consegnati al *Piccolo* (Concorso demografico) via Silvio Pellico 6, III piano. La sede del Concorso rimane aperta tutti i giorni feriali dalle 15.30 alle 17. Durante queste ore, verranno assunte fotografie di mamme e bambini in gruppo, per la pubblicazione sul giornale.

Per la partecipazione al Concorso, s'intende, non è indispensabile la fotografia, bastando solo il certificato di peso.

Nuovi premi

Francesco Parisi lire 300;

Giuseppe Bottai lire 100;

«Ampelea», Conservifici di Trieste, lire 100;

S. A. S. Pietro di Lagosta lire 100;

Baroni Anita e Paolo Ralli lire 500;

Cassa di Risparmio di Trieste, 4 libretti da lire 100 ciascuno;

Ditta Lorenzo Galtrucco lire 500.

L'elenco dei primi iscritti

Annamaria Ullrich, Bruna Guadagni, Umberto Pecci, Santina Conte, Maria Forza, Graziella Raciti, Maria Grazia Tiberio, Franco Rassini, Emilio Batich, Luciano Ardito, Giovanni Rolusa, Renata Graniero, Sergio Giovanelli, Gianfranco Leghissa, Maria Grazia Bidoli, Ada Jannarone, Edvina Roici, Renato Arbore, Lidia Lucariello, Tullio Valenta, Fabio Sidari, Grazia Patania, Ervino Cettolo, Mario Civita, Agostino Lombardi, Gaetano Sperti, Maria Mastromauro, Teodoro Scuccumarra, Luciano Delizzotti, Miranda Fain, Nella Visnovitz, Grazia Tomarchio, Renzo Moretti, Alice Caucci, Aldo Licurgo, Carlo Licurgo, Claudio Marchese, Lina Termini, Rosa Criglione, Sergio Fabian, Gianni Babich, Mirella De Paolis, Graziano Morgan, Rosa Pacini, Livia Depalma, Bruno Mesaglio, Savina Remez, Cesare Cuttin, Salvatore Di Pinto, Andreina Pittalis, Giulio Bonanno, Maria Pia Simicit, Edda Indelicato, Luciana Clave, Filomena Muggeo, Giuseppe Versich, Lucia Indrigo, Ardea Iacomcich, Luciano Ursini, Domenico Amendolagine, Flavia Zucolin, Amalia Musina, Graziella Canciani, Maria Didach, Edoardo Grezzari, Maria Benvenuti, Marina Piazza, Maria Porru, Tullio Mislei, Lina Zugna, Anna Maria Vittor, Emilio Pittaro, Guido Mian, Luciano Gherdol, Livio Mainardi, Flavio Fonda, Sergio Saitz, Orietta Mandricardo.

Nel «Piccolo della Sera» e nelle *Ultime Notizie* pubblicheremo i gruppi fotografici eseguiti ieri nei nostri uffici.

Investito da un getto di vapore, mentre metteva in azione una pompa al Cantiere S. Marco, l'operaio Bruno Stinco, di 48 anni, abitante in via Ireneo della Croce n. 3, ieri ha riportato delle scottature multiple alla faccia e alle mani, per cui ha dovuto farsi accompagnare all'ospedale Regina Elena.

Un brutto scivolone lo ha fatto ieri in via della Madonnina, la sessantenne Eugenia Stergai, abitante in via del Solitario n. 6, la quale, cadendo, si è fratturato il piede sinistro. Trasportata all'ospedale Regina Elena, essa è stata colà accolta.

Alla Croce Rossa, sono ricorsi, ieri: Giuseppe Zanier, di 51 anni, abitante al n. 12 di Villa Opicina, per una ferita lacero-contusa alla testa, riportata cadendo in viale Sonnino; Stefania Pestelli, di 44 anni, abitante in Rozzol Settefontane 278, per una distorsione del piede sinistro, riportata cadendo, nella propria abitazione. Nell'ambulatorio di piazza Vittorio Veneto sono stati, inoltre, curati alcuni passanti colti da malore improvviso.

La Giornata del Risparmio
Numerosi premi distribuiti nelle scuole

La Cassa di Risparmio di Trieste, dopo la celebrazione della Giornata del risparmio dell'anno XVIII nelle scuole, ha distribuito i requisiti scolastici e gli importi di denaro messi a disposizione dei più bisognosi.

Furono assegnate: lire 600 alle Scuole elementari; lire 15.000 agli Istituti medi, alle Scuole di avviamento e ai corsi professionali; lire 500 all'Istituto per i ciechi Rittmeyer, mentre lire 1000 furono messe a disposizione del R. Provveditore agli Studi perchè siano devolute a cura di questi a favore di alunni bisognosi.

Inoltre vennero distribuiti agli alunni delle Scuole elementari e dei Convitti 30.000 fogli di carta assorbente; 17.000 quaderni; [illegible]

Il significato della Giornata sarà ricordato pure ai giovani organizzati della G.I.L., nella manifestazione che avrà luogo il giorno della Vittoria, alle 11.30, in Sala Littorio. Saranno allora distribuiti 50 libretti di risparmio ed altrettante cassettine salvadanaio che la Cassa di Risparmio ha messo a disposizione del Comando federale in occasione della celebrazione.

Nella ricorrenza della Giornata ha avuto luogo pure l'estrazione dei premi a favore della speciale categoria di libretti a risparmio istituita dalla Cassa di Risparmio per le classi più modeste.

Furono favoriti dalla sorte i seguenti libretti: N. 55807 Fonn Argia, con il premio di lire 100; N. 91010 Bremez Maria, lire 100; N. 80232 Faifarer Elena, lire 50; N. 44755 Schmarz Mario, lire 50; N. 44772 Minori Trani, lire 50; N. 114864 Todone Silvia, lire 50.

Magistrato collocato a riposo per avere raggiunto i limiti di età

In questi giorni, dopo 46 anni di attività svolta nell'interesse dell'amministrazione della Giustizia, è stato collocato a riposo, per avere raggiunto i limiti d'età, il comm. Antonio nobile Colombis, magistrato di alto valore del nostro Tribunale civile e penale. La cerimonia del commiato, svoltasi alla presenza del Presidente del Tribunale, e delle alte cariche della Magistratura e dei funzionari delle cancellerie, ha dimostrato quanta stima e benevolenza s'era saputo acquistare il comm. Colombis durante la sua lunga e apprezzata carriera di magistrato. Nei discorsi, pronunciati in questa occasione, sono state messe in degno rilievo le alte e preclari virtù del comm. Colombis il quale, commosso, ha risposto ringraziando, e bene auspicando ai colleghi che abbandona con vivo rincrescimento e dei quali porterà grato e vivo il ricordo.

Il comm. Colombis, nato nel 1869 a Cherso (Pola), entrò in carriera nel 1893 quale auditore al Tribunale di Trieste. Trasferito a Rovigno e in varie località istriane, ritornò a Trieste nel 1924. Patriota di fede, durante la guerra subì un processo disciplinare perchè sospetto di irredentismo. A Pola funse quale Presidente della Corte di Assise e fu, tra altro, chiamato a presiedere la Commissione per il conferimento della cittadinanza italiana.

A Trieste, oltre a presiedere la quarta sezione penale, venne chiamato a fungere da Presidente del Tribunale, carica che coprì con onore per tre anni. In seguito venne nominato Presidente del Tribunale per i minorenni. Fu pure presidente della Commissione per il gratuito patrocinio.

La Società "Investimenti immobiliari" fusa nella «Cotonificio Veneziano»

ROMA, 31

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale in data 28 ottobre 1939/XVIII:

«E' dichiarata di pubblico interesse la fusione della società anonima «Cotonificio Veneziano», con sede a Venezia, con la Società anonima «Investimenti immobiliari» con sede a Trieste, mediante incorporazione della seconda nella prima, dichiarandosi così applicabili alle deliberazioni di fusione e alle altre che in occasione della fusione saranno adottate dalle assemblee degli azionisti le disposizioni del R. D. L. 13 febbraio 1930, N. 27, anche ai fini dell'esclusione del diritto di recesso.

Il termine, durante il quale rimane sospesa l'esecuzione delle deliberazioni ed è consentita l'opposizione a norma degli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, è ridotto a 15 giorni, purchè, in aggiunta alle pubblicazioni prescritte dal Codice stesso, sia pubblicato l'annuncio delle deliberazioni suddette e della abbreviazione del termine per le opposizioni nei giornali *Il Gazzettino* di Venezia e *Il Piccolo* di Trieste.

Cinquemila visitatori alla Mostra d'arte al Giardino

In poco più di un mese che l'Esposizione del Sindacato Belle Arti è stata aperta al pubblico cinquemila persone hanno visitato la massima manifestazione d'arte cittadina. E' questo il miglior attestato di interessamento del pubblico alla bella Esposizione che rimane aperta ancora per alcuni giorni.

Un prezioso cimelio dannunziano donato al Museo del Risorgimento

Il dott. Luigi Candotti ha inviato in dono per il Museo del Risorgimento una lettera autografa che Gabriele d'Annunzio gli mandò dalla Reggenza italiana del Carnaro, Comando dell'Esercito italiano, in Fiume d'Italia, nel dicembre del 1920, per ringraziarlo dell'offerta di una bandiera nazionale e di maglie per i nostri soldati, fatta dalle allieve del Liceo «Giosuè Carducci», di cui il donatore aveva allora la presidenza.

«Per la bella offerta del tricolore che sventola ora sul palazzo del Comando, simbolo di lotta e pegno di vittoria, per le maglie che coprono i miei soldati vigilanti contro ogni insidia, per l'amore col quale le Sue allieve amano la Causa nostra, grazie infinite. Gabriele d'Annunzio».

Il cimelio si aggiunge ai tanti che sono esposti nel reparto «Fiume e d'Annunzio» nel nostro Museo del Risorgimento e dei quali ebbe recentemente a scrivere il dott. Giuseppe Stefani nella sua pregevole pubblicazione «Gabriele d'Annunzio e gli irredenti».

Il Podestà ha ringraziato il donatore.

Il prof. Müller allestirà l'aquario della Triennale d'Oltremare

In questi giorni si trova a Napoli il direttore del nostro Museo di storia naturale, prof. Giuseppe Müller, chiamato ad allestire l'aquario della Triennale d'Oltremare. L'insigne scienziato, che si prefigge di dotare la grande esposizione napoletana di tutti gli esemplari di pesci e anfibi viventi nelle acque dell'Impero e dell'Africa mediterranea, ha progettato un viaggio nelle nostre terre d'Oltremare, ch'egli compirà prossimamente.

La festa di S. Crispino

In ricorrenza della festa di S. Crispino, patrono dei calzolai, il Direttorio della Comunità, accompagnato da un funzionario di segreteria, si è recato al locale Istituto di ricovero dell'E.C.A. ed ha offerto doni, dolci e frutta ai calzolai vecchi o minorati colà ricoverati. Tale atto di solidarietà è stato altamente apprezzato dagli artigiani e dalla Direzione dell'Istituto.

La commenda ad Emilio Marcuzzi

Quanto amore, quanta stima ed ammirazione abbiamo noi tutti della famiglia del *Piccolo* per il nostro Emilio Marcuzzi, lo abbiamo sentito nella viva gioia con cui apprendemmo ieri la notizia che gli era stata conferita la commenda della Corona d'Italia. Ben meritato onore a un uomo che, nella sua sobria e pensosa vita, fu sempre nobile esempio di patriottismo, di assiduo e intelligente lavoro, di coscienza italiana anche nella dignità dell'opera letteraria. A Fiume prima della guerra, a Trieste nella vigilia di questa, egli diede alla causa nazionale tutto se stesso, e si meritò dall'Austria la lunga deportazione nel castello di Göllersdorf: degno esordio di quell'opera quotidiana, efficace, alacre, fervida d'ingegno di giornalista fascista che egli conduce da tanti anni in questo giornale. A Emilio Marcuzzi commendatore i più affettuosi rallegramenti nostri.

Il XXI Annuale della Vittoria

Degne onoranze di Trieste alla memoria dei Caduti

In ottemperanza alle disposizioni emanate dal Segretario del Partito, con *Foglio d'Ordini* n. 241, del 17 corr., si dispone quanto segue in merito alla celebrazione del XXI Annuale della Vittoria.

Capoluogo

Ore 9.30 - Colle di San Giusto: Omaggio ai Caduti in guerra.

Ore 10 - Basilica di San Giusto: Funzione religiosa in suffragio dei Caduti in guerra.

Ore 11: Il Segretario federale con i componenti il Direttorio federale, i Vicecomandanti ed il Capo di S. M. federale della G.I.L. e i presidenti e comandanti delle associazioni e reparti provinciali combattentistici, porterà il saluto delle CC. NN. a S. E. il Comandante del Corpo d'Armata.

Alle anzidette cerimonie presenzieranno rappresentanze delle Forze Armate, della M. V. S. N., delle Associazioni e reparti combattentistici, del Partito, della G. I. L. e di tutte le Organizzazioni che inquadrano le forze del Regime, come da disposizioni appositamente impartite.

Dopo la funzione religiosa le rappresentanze sfileranno davanti al monumento dei Caduti in guerra.

Dalle 9 alle 20, reparti di mutilati e feriti per la Rivoluzione, di fascisti che abbiano partecipato alla Marcia su Roma, rappresentanze di Associazioni combattentistiche e reparti d'arma, Legionari di Africa e di Spagna, delle Forze Armate, della M.V.S.N., dell'U. N. U. C. I., di fascisti universitari e della G.I.L. effettueranno turni di guardia al monumento dei Caduti in guerra sul colle di S. Giusto.

La precedenza dei turni sarà data ai reparti delle Forze Armate, della M.V.S.N., delle Associazioni combattentistiche e dei reparti di arma.

Centri della Provincia

In tutti i centri della Provincia, a cura dei segretari politici dei Fasci di Combattimento, la celebrazione avrà luogo con le stesse modalità prescritte per il capoluogo.

L'ispettore di Zona per i Fasci del Monfalconese, a nome del Segretario federale, deporrà una corona d'alloro al Sacrario di Redipuglia, davanti alla tomba dell'Invitto Comandante della III Armata.

Disposizioni generali

Donne fasciste infioreranno i monumenti, lapidi e parchi della Rimembranza, che ricordano il sacrificio dei gloriosi Caduti.

Le campane delle civiche torri e le sirene suoneranno dalle 12 alle 12.15. Nelle pubbliche piazze presteranno servizio i complessi bandistici e corali dell'O. N. D. Le sedi delle organizzazioni del P. N. F. e dei pubblici uffici saranno imbandierate e, a sera, illuminate.

Uniforme - Uniforme di marcia per gli ufficiali delle Forze Armate, uniforme ordinaria per gli inscritti del P. N. F. e delle Organizzazioni che inquadreranno le forze del Regime.

L'omaggio dell'Operaia ai Cimiteri di guerra

Come ogni anno, la Società Operaia Triestina provvederà alla raccolta dei fiori che i cittadini offriranno per adornare i tumuli gloriosi dei Cimiteri di guerra. La raccolta avrà luogo venerdì 3 novembre, nella sede di via E. Tarabochia 3, I piano, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

I fiori raccolti saranno recati sabato ai Cimiteri isontini.

L'illuminazione di San Giusto

Ieri, nella diffusa nebbiolina di un tramonto opaco, la cella campanaria di S. Giusto s'accese d'improvviso, e uscì dalla penombra con i suoi nicchioni, la sua porta gotica e le sue cancellate illuminati. Nello stesso tempo la facciata della Cattedrale sbalzava come un bianco bassorilievo sotto il bulino a raggiera di due riflettori messi in opera sull'alto muro del Lapidario. Bellissimo l'effetto. Erano prove dell'illuminazione a giorno della chiesa per la festa del Patrono. La torre ospita per l'occasione sei riflettori sistemati accanto alle campane. La loro luce gialla la illumina a riflessi solari, e a riflessi d'argento risponde la facciata; nel cielo notturno S. Giusto si leva così, candore e calore nella sua gloria e nella storia divina e umana.

TEATRI E CONCERTI

"Risveglio" di E. Possenti stasera al Verdi

La Compagnia Benassi-Carli, reciterà stasera per la prima volta: «Risveglio» commedia in tre atti di Eligio Possenti, attesa con particolare interesse data la sua bella rinomanza di scrittore, critico e autore.

***

Ieri sera «Il documento» di G. Zorzi, ha conseguito eccellente successo nella esemplare recitazione della Compagnia Benassi - Carli. Nell'odierno *Piccolo della Sera* pubblichiamo la relazione di questa commedia.

Per sabato prossimo avremo la serata in onore di Memo Benassi con «Spettri» di Ibsen. Prenotazioni per questa promettente serata al camerino del teatro.

Un ciclo di concerti di quartetto al Castello di S. Giusto

Sarà certamente appresa con soddisfazione la notizia della ripresa degli ormai tradizionali concerti di quartetto nella sala veneta del Castello di S. Giusto, a cura dell'Azienda di soggiorno e turismo e con il concorso del Quartetto «G. Tartini».

A partire da domenica prossima si svolgerà un ciclo di tre concerti dedicati ai «Grandi romantici» e comprendenti le opere più significative per quartetto d'archi di Francesco Schubert, Roberto Schumann e Giovanni Brahms.

La prima audizione avrà luogo domenica alle 17.30 e sarà dedicata alle opere di Francesco Schubert. Udremo pertanto il delicato quartetto in la minore, l'immortale quartetto detto de «La morte e la fanciulla» ed un interessante frammento della produzione postuma del grande autore.

Nuccia Natali e Aldo Masseglia al Politeama Rossetti

I due simpatici divi della Radio, Nuccia Natali e Aldo Masseglia, hanno ieri debuttato nell'avanspettacolo del Rossetti, guadagnandosi un nuovo caloroso successo. Servendosi di un microfono invisibile — novità della tecnica che ha sollevato molta curiosità fra gli spettatori — essi hanno eseguito diverse novità e le migliori creazioni del loro repertorio, facendosi meritatamente applaudire. Hanno contribuito al successo dello spettacolo gli acrobati americani Short e Long, la vedetta acrobatica Maruska, la solista moderna Hedy Welmy e la brava orchestra jazz diretta dal maestro Renzo Morelli. Il divertente programma oggi si replica.

Un'esecuzione dell'inno «La Riscossa». Nella solenne ricorrenza dell'annuale della Vittoria, sabato 4 novembre nella sala della Fenice, la sezione musicale del Dopolavoro «Crda» eseguirà l'inno patriottico «La Riscossa» del maestro Gastone de Zuccoli, composto nelle faticose giornate del nostro riscatto.

Concerto al «Quis contra nos?». Oggi alle 20.30, al G. R. «Quis contra nos?», si svolgerà l'atteso concerto.

Artiglieri d'Italia «D. Chiesa». Tutti i comandanti di batteria, di sezione e capisquadra sono invitati a presentarsi in sede giovedì 2 corrente, dalle ore 18 alle 20 per urgenti comunicazioni.

Decesso. E' morto l'altro giorno il noto libraio cav. Carlo Trani. Dell'intraprendente editore diremo più a lungo nell'odierno *Piccolo della Sera.*

All'Oratorio Salesiano. L'Unione ex Allievi di don Bosco invita i soci ad intervenire alla cerimonia funebre che si terrà il giorno 2 novembre alle 20.30 nella chiesa di Maria Ausiliatrice in suffragio degli ex allievi defunti.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
31 ottobre 1939-XVIII

NATI VIVI (maschi 5, femmine 8)	13
NATI MORTI	—
MORTI	8
MATRIMONI	—

L'inaugurazione dell'anno giudiziario alla Corte d'Appello

Ieri alle 11 ha avuto luogo, alla nostra Corte d'Appello, con rito semplice ed austero, l'inaugurazione del nuovo anno giudiziario.

Nell'aula della prima sezione civile, la Corte si è riunita in assemblea generale, con l'intervento del Pubblico Ministero, presenti numerosi magistrati e funzionari di cancelleria.

Data lettura, dal cancelliere, del decreto reale di composizione delle sezioni, è stato dichiarato aperto il nuovo anno giudiziario.

Il sostituto Procuratore Generale del Re, Ettore Colonna, ha letto il seguente discorso:

«In questo semplice ma austero rito con cui si inizia il lavoro giudiziario del Distretto della Corte d'Appello della Venezia Giulia, eleviamo il pensiero e il sentimento reverenti a S. M. il Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia, al Duce, costruttore dell'Italia imperiale.

La nostra missione è un sacerdozio civile: amministrare giustizia, valutare anime e comminare pena, lità reintegrando il diritto leso, è il più alto e terribile ufficio tra gli uomini. Alto, come ogni indagine che tra i misteri impervi dell'essere, cerchi le impalpabili correnti della psiche. Terribile, come ogni giudizio che, tra i continui pericoli delle fallacie, infligga il dolore, distribuisca il vituperio, distrugga la reità.

Questa concezione della nostra missione ha posto in luce ieri a Palazzo Venezia il Duce, al cospetto di S. E. il Guardasigilli, dei magistrati della Cassazione, dei Primi Presidenti e dei Procuratori Generali del Regno ivi adunati. Nella concezione unitaria dello Stato fascista, non vi è, Egli ha detto, divisione di poteri, ma divisione di funzioni, e la nostra è, tra le preminenti e fondamentali dello Stato, la fondamentale.

Per solennizzare questo rito ci recheremo tra breve, come ad un pellegrinaggio d'amore e di fede, in intimo raccoglimento, a rendere un tributo d'omaggio e di devozione ai gloriosi avvocati triestini Antonio Grego, Claudio Suvich e Spiro Xydias, caduti nella guerra di redenzione e di liberazione, che si inizia con il Risorgimento italiano. Il Risorgimento non deve considerarsi il ciclo di alcuni lustri di lotte, chiuso con l'unità e l'indipendenza d'Italia, ma epoca storica che, sorta dai rottami dell'infranta compagine romana, continua tuttora in questo fervore di opere, sotto la guida dello Scudo Sabaudo e del Romano Littorio, consci della nostra missione di civiltà, che riproduce in mirabile fusione lo spirito e il genio romani.

Rievocare col rito fascista i gloriosi avvocati triestini immolatisi nella grande guerra non è sostare intorno a freddi monumenti, soste non consentite da quest'ansia creativa che tutti respiriamo, ma è attingere a pura sorgente italiana esempi di virtù familiari e sociali, di sacrifizio, esempi di sapienza civile.

E' questo il significato della nostra austera silenziosa rievocazione.

Chiedo che nel nome di S. M. il Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia, S. E. il Presidente dichiari aperto, per il Distretto della Corte d'Appello di Trieste, l'anno giudiziario XVIII dell'Era Fascista».

Quindi, magistrati e funzionari si sono recati in corteo nella sede del Sindacato fascista avvocati e procuratori, dove erano raccolti i componenti del Direttorio. Qui hanno sostato in devoto raccoglimento davanti alla lapide commemorativa degli avvocati caduti per la Patria, facendo l'appello col rito fascista.

Un furto nell'automobile di un turista germanico

Dall'automobile incustodita di Ernesto Gerz, nato a Tientsin, di nazionalità germanica, residente a Vienna, la quale era stata momentaneamente abbandonata davanti al palazzo del Lloyd, ignoti ladri hanno portato via ieri una valigia di cuoio con necessaire ed altri oggetti per un valore di 1200 lire. Il furto è stato denunciato qualche ora dopo al Commissariato di via S. Giorgio.

La disgrazia di rompersi un braccio, il sinistro, è toccata ieri, alle 16, al quindicenne Giusto Feriuga, il quale, passando per la via Scipio Slataper, diretto alla sua abitazione di via della Ginnastica, scivolava e cadeva, riportando la predetta lesione, per la quale si recava al vicino ospedale Regina Elena.

Caduto accidentalmente mentre rincasava per la via della Pietà, lo scolaro Remo Vitale, di 11 anni, abitante in via della Maiolica n. 9, ieri mattina ebbe la disgrazia di fratturarsi l'avambraccio sinistro. Accompagnato all'ospedale Regina Elena, fu giudicato guaribile in 5 settimane.

I rapporti del Segretario federale

L'efficenza del G. R. F. "Trevisan" nell'eloquenza dell'imponente adunata

La piazza Giuliani di S. Giacomo ha vibrato iersera di schietto spirito fascista. Prima dell'ora fissata per il rapporto del G. R. F. «Mario Trevisan», erano convenuti sulla piazza tutti i fascisti, le fasciste, gli appartenenti alle organizzazioni giovanili, le lavoranti a domicilio e i dopolavoristi con labari e gagliardetti in testa. Affiancati al palco erano degli Avanguardisti in armi e la fanfara. Enormi scritte inneggianti al Duce e al laborioso popolo italiano erano disposte per la piazza e sulle finestre accese le luminarie. Di fronte al palco si era schierata la guardia d'onore al labaro federale.

La relazione del fiduciario

Alle 20.30 è giunto il Federale, che era accompagnato dai due vicefederali e dal fiduciario del «Trevisan», camerata Eolo Rossi. Preso posto sul palco e fatto segno all'ardente invocazione dei presenti al Duce, il Federale ha ascoltato la relazione del fiduciario del Gruppo che si intitola al Caduto fascista Trevisan. Il camerata Rossi, dopo aver elevato un devoto pensiero a tutti i Caduti per la Rivoluzione, in Africa e Spagna, ha fatto la chiama di Mario Trevisan. Quindi ha detto delle attività svolte dal Gruppo durante l'anno XVII, attività che si compendiano in squisite opere di assistenza effettuate a favore del popolo di San Giacomo. Ha quindi illustrato i vari settori del Gruppo. Il fiduciario ha elencato le opere di bene compiute, dalle quali si rileva che il comandamento del Duce di «andare verso il popolo» è stato seguito in pieno. Il camerata Rossi ha concluso col ricordare che tutti i presenti sono in linea, pronti a raggiungere le mete indicate dal Duce.

La parola del Federale

Cessate le fervide acclamazioni al Fondatore dell'Impero, il Federale si è rivolto ai camerati e alle camerate dicendo loro che si associava con animo commosso al ricordo di tutti i Caduti per la grandezza dell'Italia imperiale. Inviava poi l'espressione della sua devota simpatia alle famiglie dei Caduti stessi, presenti al rapporto. Ha voluto pure ricordare i camerati della vigilia, che sono sempre presenti alle adunate. Il Federale, con una alta e significativa improvvisazione, diceva poi della sua gioia di trovarsi fra il laborioso popolo di San Giacomo, e del sentimento profondo che lo lega alla moltitudine. Tale sentimento, chiariva il Segretario federale, è fatto di reciproca stima e di calda simpatia. Ringraziati i camerati per avergli fatto trovare lungo la strada che separa la sede del Gruppo dalla piazza, una folla compatta di bambini, il Federale ha voluto salutare in questi la nuova giovinezza fascista lanciata verso l'avvenire più luminoso della Patria.

Quindi il Federale ha elogiato l'opera svolta dal Gruppo a favore degli abitanti della zona.

Giunto alla conclusione, il gerarca, che veniva fatto segno a una fervida manifestazione di simpatia, precisava che sotto la guida del Duce tutti i gagliardetti verranno sempre baciati dal sole della Vittoria.

Tra la folla

Dopo il saluto al Fondatore dell'Impero, la folla ha attorniato il Segretario federale, il quale ha dovuto stringere mille mani di bimbi, di donne e di lavoratori acclamanti al Duce e alle fortune dell'Italia imperiale.

Prima di presiedere il rapporto, il Federale ha presenziato nella sede del Gruppo rionale all'inaugurazione di una lapide in memoria del Caduto fascista Mario Trevisan.

ASTERISCHI

Fatti e misfatti d'ottobre

Del defunto ottobre si è tanto detto male che quasi è superfluo parlarne male ancora in morte. Fu uno dei peggiori mesi d'ottobre degli ultimi anni: e tanto basta. Qualche cosa di simile si ebbe nel 1936: allora con la pioggia e il freddo congiurava la bora. Quest'anno invece la caratteristica di un mese tanto inclemente fu la poca parte che vi ebbe la bora: quattro giorni soltanto di maggiore, ma non mai eccessiva violenza (la massima, 64 chilometri all'ora). La pioggia invece regnò da un capo all'altro del mese, e ne avemmo per 21 giorni: dopo il maggio, che ne ebbe 22, fu ottobre il mese più piovoso dell'anno. Frequenti furono gli uragani, e con essi le discese di temperatura: quattro grandi uragani, con fulmini, grandine, e l'ultimo anche con un po' di neve, portarono il termometro fino ai 5 gradi delle recenti notti. Pare una favola che si siano avuti, tra il 15 e il 19 del mese, anche quattro giorni di fila di bel tempo, con un caldo estivo che giungeva fino a gradi 23.5. Era un caloroso e frettoloso addio all'estate.

Onorificenze

Su proposta di S. E. il Ministro dei LL. PP., in occasione della Marcia su Roma, il camerata Piero Almerigogna è stato nominato commendatore della Corona d'Italia. Felicitazioni.

— Su proposta del Duce e di S. E. il Ministro dei LL. PP., l'arch. ing. Giovanni de Madonizza è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia per le sue benemerenze artistiche e per il suo largo ed appassionato contributo all'Opera Nazionale Dopolavoro. Congratulazioni.

— Apprendiamo con piacere che il cav. rag. Renato Perticucci, direttore della «Cementi Isonzo» S. A., è stato promosso ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. Vivissimi rallegramenti.

— Il camerata Alfredo Stocchi, redattore da molti anni del *Popolo di Trieste*, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Vive felicitazioni.

Lauree

Enzo Vercelli, figlio del direttore dell'Istituto Geofisico, si è laureato ieri in ingegneria civile idraulica, con pieni voti assoluti, nella R. Università di Padova, svolgendo la tesi: «Progetto del porto di Mogadiscio». Relatore il prof. Guido Ferro.

— Il concittadino Enrico Gardi si è laureato presso il R. Politecnico di Torino in ingegneria meccanica industriale. Rallegramenti.

— Ieri all'Università di Ferrara si è laureato in giurisprudenza il nostro concittadino cav. Ino Fragiacomo, direttore dello Stabilimento «Arrigoni» di Cesena. Vivissimi rallegramenti.

Ciclista contro un tram

Ieri mattina, verso le 11, mentre scendeva in bicicletta la via Petronio, l'elettrotecnico Marcello Serbo, di 18 anni, abitante in via Montecucco n. 43, non si accorse che per la via Conti — proveniente da piazza Goldoni e diretto al capolinea di piazza del Perugino — passava, in quel momento, un tram della linea n. 5. Andato a cozzare violentemente contro la motrice, esso ha così riportato una vasta ferita lacero-contusa al vertice del capo e delle lesioni alla regione sopraorbitale destra, nonchè escoriazioni ai ginocchi, conseguenza, queste ultime, di un inevitabile ruzzolone. Avute sul posto le prime cure del caso da parte di un sanitario della Guardia Medica, esso è stato poi inviato all'ospedale Regina Elena ove è stato giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Gita della Triestina a Roma

E' stata indetta una gita a Roma per dare agli sportivi la possibilità di assistere all'incontro di calcio che si svolgerà domenica prossima tra la Triestina e la Roma. La partenza da Trieste avrà luogo venerdì; prezzo lire 135, comprendente il viaggio e due pernottamenti a Roma. Informazioni presso le biglietterie.

Il nostro Concorso pronostici
Carlo Colussi ha 12 punti

La novità del lavoro di verifica per la settima giornata del nostro Concorso pronostici è costituita dalla scheda di 12 PUNTI intestata a Carlo Colussi. Lo seguono, con 11 punti, i concorrenti Aldo Geri, Umberto Lazzara, Nuccio Pignatelli, Dorando Pasqualini, Domenico Ruzzier, Dora Schillani e Stelio Zafred.

Le operazioni di verifica continuano ancora, mentre sul Piccolo della Sera *di ogni giorno viene pubblicata la scheda n. 8. Com'è noto, sono in palio due premi: i due cestini di liquori Broschi e la cassetta-fortuna Stock.*

Un taglio di stoffa della ditta Donaggio per la nona giornata

Un ricco premio è stato offerto dall'antica e rinomata ditta concittadina in tessuti Donaggio, Riva Tre Novembre 9, e sarà aggiudicato al vincitore della nona giornata del nostro grande Concorso pronostici: un taglio di stoffa del valore di lire 300 per un vestito da uomo. Il ricco premio sarà esposto nei prossimi giorni in una vetrina dell'U. P. I., in Piazza Goldoni.

L'incontro calcistico bulgaro-sovietico che avrebbe dovuto aver luogo prossimamente a Sofia è stato aggiornato.

DICA. Campionati sociali di tennis, campo S. Andrea oggi tutto il giorno. Sul campo di Montebello, allenamento calciati. Campo via Revoltella 19, incontro di bocce. Il convegno dirigenti sezioni artistiche e culturali è rinviato al 15 novembre.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori oggi alle 7.30 alla stazione di Campo Marzio (Sant'Andrea): Costanzo, Cattarini, Sacchetti, Scapin, Pierini, Pascolat, Presca, Bortolutti, Tosolini, Tomasi, Antonini e Sumberaz.

Le peripezie di un velocipede

Un giorno dello scorso maggio, tale Federico Rauber si è presentato presso il negozio di biciclette sito in piazza Sansovino 8, di proprietà di Edoardo Melillo, prendendo a noleggio una bicicletta. Da quel giorno il Rauber, e con lui la bicicletta, non si è più fatto vedere presso il noleggiatore. Questi allora ha pensato bene di far sapere la cosa al Commissariato di via Brunner. Interrogato da un funzionario del quarto distretto, il Rauber ha dichiarato di aver impegnata la bicicletta e di aver data quindi la polizza a un suo amico, tale Luigi Bislacchi. Interrogato, quest'ultimo ha detto di aver ricevuto la polizza in cambio di un credito che aveva verso Rauber e di avere quindi consegnata la macchina a un suo conoscente, tale Matteo Ribaldi. E' stata allora la volta del Ribaldi, il quale ha detto di aver venduto la bicicletta al signor Alessandro Malli, suo principale di lavoro.

E qui termina l'odissea della bicicletta... noleggiata, ceduta, prestata e venduta, che ha nel Rauber l'unico colpevole.

Ingegnoso modo d'involare le biciclette

Il diciassettenne Emilio Tauceri, abitante a Poverio di Sesana, venuto nella nostra città per vendere dei conigli, mentre transitava ieri mattina per la via Genova in bicicletta, è stato fermato da uno sconosciuto.

L'uomo, fatto fermare il ragazzo vicino al portone dello stabile n. 23, ha detto al giovane che un signore, abitante nello stesso stabile, desiderava comperare dei conigli.

Tutto contento, pregustando l'affare, l'innocente Emilio ha pregato lo sconosciuto di stargli attento, per pochi minuti, alla sua bicicletta.

«Non dubitare, ci sono qua io, ma guarda di sbrigarti presto, perchè non ho tempo da perdere», ha risposto il tizio. Fatte le scale a quattro, il ragazzo ha bussato alla porta indicatagli dall'uomo, e l'inquilino, affacciatosi, gli ha risposto di non avere alcuna intenzione di comperare i suoi conigli.

Ridisceso in istrada, il povero giovane ha compreso il tiro birbone, quando non ha rivisto più nè il tizio nè la sua bicicletta.

Tre damigelle in vena di divertirsi

Ieri, alle 16, nella loro abitazione, in via della Madonnina 3, le sorelle Daniela e Andreina Pertot, di 12 e rispettivamente 15 anni, volendo imitare la scena del duello grottesco della «Bohème» di Puccini, armate di scope, entrambe si diedero a giostrarsi, nel corridoio. Comparsa a dirigere il buffo scontro un'altra giovane — Antonia Canciani, di 20 anni — finì che questa e la Daniela si presentavano all'ospedale Regina Elena, col braccio sinistro escoriato, la Daniela, e con uno gnocco in piena fronte la Antonia. Le avversarie, naturalmente, si sono riconciliate.

Scontro fra due ciclisti

Il manovale Edoardo Porlisacchi, di 24 anni, abitante al n. 302 della località di Villa Opicina, percorrendo ieri nel pomeriggio, in bicicletta, la strada della suddetta località, si è scontrato con un altro ciclista, il quale lo ha scaraventato a terra, piombandogli addosso. Nell'urto, tanto l'uno che l'altro sono rimasti leggermente feriti, ma mentre il Porlisacchi è rimasto stordito sulla strada, lo sconosciuto si è allontanato. Chiamata la Guardia medica, il Porlisacchi, che aveva riportato una forte contusione al capo, ha avuto sul posto le prime cure, dopo le quali è stato inviato all'ospedale Regina Elena.

Cronaca giudiziaria

Pino il «losco» condannato a 4 anni e 11 mesi

(Tribunale penale) La notte del 17 dicembre 1938, il milite della Confinaria Gino Massaro, mentre si trovava in una gelateria di piazza Garibaldi, fu avvicinato da un tale conosciuto sotto il nome di Pino il «losco» il quale, dopo un preambolo, volle accompagnarlo verso casa. Giunti in via D'Alviano, Pino il «losco» fermato il Massaro gli domandò se volesse agevolarlo a varcare clandestinamente il confine.

— Voglio recarmi all'estero... Fate in modo di aiutarmi.

— Fossi matto! — rispose sdegnato il Massaro. Caro mio avete sbagliato indirizzo. Sappiate che se insistete sarò costretto a denunciarvi.

— Denunciare me? — esclamò l'altro vomitando una sequela di invettive. Poscia, raccolto lestamente un sasso colpì con questo alla testa il Massaro. Questi, perduti i sensi, stramazzò a terra. L'aggressore, vistolo svenuto, si abbassò per rovistarlo nelle tasche e, rinvenute cento lire, se ne appropriò dileguandosi alla lesta.

Il Massaro, quando riprese i sensi, si avviò verso casa ma giunto davanti alla propria abitazione, le forze lo abbandonarono, per cui svenne una seconda volta. Raccolto dai familiari e dai vicini, il milite venne, con l'autolettiga della Guardia medica, trasportato all'ospedale Regina Elena dove, appena fu in grado di parlare, raccontò la brutta avventura toccatagli.

Avviate le indagini, gli agenti riuscirono ad identificare nel Pino il «losco», tale Giuseppe Iurissevich di Giuseppe, di 28 anni, abitante in S. Maria Maddalena inf. 507, il quale, interrogato, ammise di avere questionato col Massaro e di averlo aggredito depredandolo di 60 lire.

Denunciato all'autorità giudiziaria il Iurissevich è comparso ora davanti ai giudici della quarta sezione i quali, vagliate le circostanze di causa, l'hanno condannato, per furto aggravato, a quattro anni e undici mesi di reclusione, a 600 lire di multa e alla libertà vigilata.

Presidente cav. Gnezda; giudici Rusin e Blando; P. M. cav. Leone; difesa avv. G. Zennaro; cancelliere dott. de Paoli.

Un marittimo isolano a Venezia denunciato per falsa qualifica

VENEZIA, 31

La scorsa notte verso l'una, sulla Riva degli Schiavoni un individuo si avvicinò ad un ufficiale della nave-scuola «Vespucci» qualificandosi per agente di P. S. e chiedendogli le generalità. L'ufficiale, visto che l'individuo era brillo, lo condusse con sè a bordo della «Vespucci». Quindi richiese l'intervento della polizia. L'individuo è stato arrestato e si è qualificato per il marittimo Augusto Cleva di 27 anni, da Isola d'Istria, imbarcato sul «Marco Polo». Il mattino seguente il Cleva, a mente lucida, ha dichiarato di aver voluto fare uno scherzo, ma questo scherzo lo ha portato in carcere con denuncia per falsa qualifica.

Un dito stroncato

Mentre lavorava ieri al Pastificio Triestino, l'operaio Vittorio Vecchiet, di 28 anni, abitante in via delle Settefontane n. 85, mise distrattamente la mano destra sotto alla lama di una taglierina che gli stroncò la falangetta terminale del medio. Chiamata sul posto la Guardia medica, dopo le prima cure del caso, il ferito fu inviato all'ospedale Regina Elena.

Mentre costruiva un muro, il contadino Vittorio Cossutta, di 48 anni, abitante a S. Croce n. 187, ieri, si è lasciato sfuggire di mano una grossa pietra che, cadendogli sul piede destro, gli ha prodotto una lesione all'alluce con parziale schiacciamento dell'unghia. Il ferito è stato medicato all'ospedale Regina Elena.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. 20.45: Compagnia Benassi-Carli: «Risveglio», di E. Possenti (novità).
ROSSETTI. 15: «Il fornaretto di Venezia»; segue grande varietà.
NAZIONALE. 14: «La mia canzone al vento», con G. Lugo. Segue docum. «Le linee Maginot e Sigfrido».
EXCELSIOR. 14.30: «Spionaggio», con Greta Nissen, P. Cavanagh. Escl. Eia
PRINCIPE. 14: «Eravamo 7 vedove», con Gandusio. Irrefrenabile ilarità.
FENICE. 14: «Il sogno di Butterfly», con M. Cebotari, F. Giachetti.
FILODRAMMATICO. 14: Compagnia Riviste Reichel con «Babilonia 900» in 12 quadri. Sullo schermo: «Condannate», con S. Eilers.
ITALIA. 14: «Sangue d'artista», allegria, belle canzoni, Marta Eggerth. Ultime repliche.
REGINA. 14: «Il Bar del Sud», emozioni nel Marocco con Charles Vanel, Tania Fedor. L. 1.
IMPERO. 14: «Io, suo padre», il più grande successo dell'annata.
REALE. 14: «Ragazze sole», film piccante con Danielle Darrieux.
GARIBALDI. 14: «Ultimatum di mezzanotte», con H. B. Warner e Hezel Terry. L. 1.
MASSIMO. 14: «Casa del peccato», equivoci brillantissimi con Amedeo Nazzari, Assia Noris. L. 1.
NOVO CINE. 14: «Gli eroi della prateria» e «Ridolini e la Mano Nera».
MODERNO. 14: «Il re dei chiromanti», con E. Cantor e «La morte nera».
ODEON. 14: «L'uomo che amo», con Charles Boyer e Jean Arthur.
ARMONIA. 14: «L'intrusa», Danielle Darrieux. Nuovo varietà.
SAVOIA. 14: «Quando la vita è romanzo», Grace Moore, M. Douglas.
AZZURRO. 14: «Incantesimo» con Katharine Hepburn, Gary Grant.
POPOLO. 14: «Ianosik il ribelle», amoroso, passionale. Epopea incomparabile di un eroe. Colosso.
VITTORIA. 14: «Pronto per due», con Barbara Stanwyck, H. Marshall.
RADIO. 15: «Guerra di valtzer», R. Müller, W. Fritsch. Segue: «Charlot emigrante».
CENTRALE. 14: «La trappola d'oro», con Ed. G. Robinson e «Ridolini».
ADUA. 14: «Facce false», film del brivido e «Club dei 39».
VENEZIA. 15: «Delitto e castigo», con Madeleine Ozeray. Ridolini.
BELVEDERE. 15.30: «Pensione Mimosa», con F. Rosay e L. Delamare.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
SETTE NANI (Cologna 28, Tel. 60-15). Signorile, gaio, divert. Migliori vini.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dalle 21 alle 24.
RISTORANTE BIRRERIA PILSEN URQUELL. Mazzini 37. Il più rinomato. Pranzi L. 7. Specialità cucina viennese.

BORSA DI TRIESTE

Ottobre	30	31
Rendita 5%	93.60	93.40
Rendita 3½%	73.50	73.40
Redimibile 3½%	72.10	71.85
Redimibile 5%	94.50	94.40
Obbligaz. Tre Venezie	91.30	91.30
Buoni Tes. nov. 1940	99.60	99.60
Buoni Tes. nov. 1941	100.10	100.10
Buoni Tes. nov. 1943	90.25	90.25
Buoni Ts. nov. 1944	96.—	95.90
I. R. I.	459.—	459.50
I. R. I. «Stet» 4%	653.—	650.—
I. R. I. «Mare» 4½%	474.50	488.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	489.—	500.—
Elettr. Ferrovie Stato	468.—	468.—
Fond. Tre Ven. 3¾% (già 5 e 6%)	410.—	403.—
Fond. Tre Venezie 4%	407.—	399.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	290.—	290.—
Assicurazioni Generali	4300.—	4240.—
Assicuratrice Italiana	590.—	589.—
Infortuni	1850.—	1870.—
Riun. Adriatica ser. A	1905.—	1920.—
Riun. Adriatica ser. B	1820.—	1820.—
Gerolimich	200.—	200.—
Istria-Trieste	266.—	266.—
Lussino	275.—	275.—
Martinolich	132.—	132.—
Meridionali	975.—	992.—
Premuda	875.—	875.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	392.—	392.—
Tram	158.—	162.—
Ampelea	215.—	215.—
Arrigoni e C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	153.—	153.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	126.—	126.—
SELVEG	600.—	600.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	292.—	292.—

CAMBI: Londra 79.15; New York 19.80; Francia 44.85; Svizzera 444; Jugoslavia 44.40.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 1.o novembre 1939:

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 240, 241, 242, 243, 244; giovani coperta I: 82, 83, 84, 85, 86; giovani coperta II: 70, 71, 72, 73, 74; mozzi coperta: 114, 115, 116, 117, 118; ingrassatori: 109, 110, 111, 112, 114; giovani macchina: 129, 126, 130, 131, 132; camerieri II cl.: 455, 456, 457, 458, 459; camerieri III cl.: 165, 173, 175, 187, 189; giov. camera I: 570, 572, 581, 582, 585; giov. camera II: 110, 111, 112, 113, 114; mozzi camera con navigazione: 150, 156, 160, 164, 169; mozzi camera senza navig.: 114, 115, 116, 117, 118; giov. cucina: 137, 138, 140, 141, 142; allievi cuochi: 162, 163, 164, 165, 166.

Turno Italia (carico): Marinai: 210, 225, 223, 226, 227; ingrassatori: 96, 97, 98, 99, 100; fuochisti: 74, 76, 77, 78, 79; giovani coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 106, 108, 110, 111, 112; giov. macchina: 129, 130, 131, 132, 133.

Chiamate per domani (ore 10):

Turno generale: 4 fuochisti, 1 carbonaio, 1 marinaio, 1 giovane coperta, 1 giovane cucina.

NEI DOPOLAVORO

«Dimm». Sezione A. Venerdì cena sociale.

«Crda». Tutti i componenti le sezioni orchestrale e corale devono trovarsi in sede sociale questa sera alle 17.30 per il concerto Forze Armate.

Ferroviario. Oggi spettacoli cinematografici nelle due sedi: alle 15.30 e alle 17.30 nella sede Vittorio Veneto e alle 17 e alle 19 nella sede San Vito.

Artigiano. Domenica alle 18 il prof. Perfetti ed Ester Valder presenteranno un programma di prestidigitazione.

Jutificio-Pastificio Triestino. Sabato 4 novembre alle 20.30 in sede, piazza dell'Impero 7, concerto corale sostenuto dal coro del Dopolavoro «A. Casalini».

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Venerdì la sede resta aperta. Sabato e domenica gita di due giorni. Inoltre domenica passeggiata sul Carso - Monte Concusso.

RADIO
1.o novembre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 13.25: Radio sociale. — 13.10: Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza diretto dal m.o Antonio D'Elia. — 14: Dischi di musica varia. — 15.45: Trasmissione dal Teatro Comunale «Vittorio Emanuele II» di Firenze: «Rigoletto», melodramma in tre atti di F. M. Piave, musica di Giuseppe Verdi, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Mario Rossi. — 19.35: Dischi. — 19.45: Rubrica filatelica. — 20.10: Dischi. — 20.30: Orchestrina Gnecco. — 21: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal m.o Mario Salerno con il concorso di Maria Luisa dell'Amore e Giuseppe Valdengo. — 21.45: Canzoni e ritmi, Orchestrina Moderna diretta dal m.o S. Seracini con il concorso di Nera Corradi, Aldo Masca e Renato Volpi. — 22.30: Gruppo corale di Anagni diretto dal m.o Paolo D'Avoli. — 23.15: Musica da ballo.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 23 al 29 ottobre: Difterite casi 18, scarlattina 7, febbre tifoidea 5, paratifo 2, dissenteria 1.

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Ferruccio Grego, via Rossini 13, I.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliano, Marcello, Severino.

DECESSI (31 ottobre 1939-XVIII): Pertot Francesco, a. 70; Trani Carlo Umberto, a. 60; Avon ved. Guattacini Antonia, a. 75; Silvestri Antonio, a. 36; Di Majo in Marchi Enrichetta Luigia, a. 50; Pipan Mario, a. 38; Gherdina Giovanni, a. 57; Zanetti ved. Bertolo Lucia, a. 83.

CORRISPONDENZA APERTA

Lettore di Trieste. Per ritirare il libretto di lavoro basta avere o la carta di identità oppure qualunque altro documento valido agli effetti della legittimazione (passaporto, tessera postale, ecc.).

Maria Flavia. Vostro suocero ha esagerato, istituendo la moglie usufruttuaria di tutta la sostanza, data la presenza di discendenti legittimi. In ogni modo se vostra suocera dovesse rinunciare all'usufrutto, i vostri figli acquisterebbero il godimento di una terza parte delle rendite, rappresentando il babbo premorto; la proprietà nuda di una terza parte della sostanza spetta loro di già. La suocera non potrebbe vendere se mai potrebbero vendere gli eredi, nel caso vostro gli zii di concerto col tutore dei minori vostri figli e previa autorizzazione del giudice tutelare per la parte che li riguarda. Una vendita a vostra insaputa sarebbe fraudolenta e da escludersi. Vedete di mettere le cose a punto in via legale. 2) Per ora attendete che il conto vi sia rimesso da parte del Comune, il quale per far ciò si baserà sulle informazioni che gli saranno fornite sulla vostra situazione economica da parte del capo settore. Per ulteriori evenienze che potrebbero anche non verificarsi, riscriveteci. 3) Non lasciatevi scoraggiare dai primi insuccessi; in ogni caso potete rivolgervi al Fascio femminile che vi sarà largo di consigli e di aiuto.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

ANZIANA stabile, cucinale, tutti lavori, lunghi attestati, offresi per piccola famiglia. Cassetta 31666 A, Unione Pubblicità. 31666 A
DONNA anziana onesta, capace, cerca servizio persona sola o piccola famiglia. Via Roma 26-III. 77710 A
PRESTASERVIZI dalle 8-15, lunghi attestati, offresi. XX Settembre 33, portineria. 77768 A
PRESTASERVIZI 27-enne donna pratica tutti lavori casa, pure cuoca, bella presenza, offresi. Rozzol in Valle 761.
PRESTASERVIZI offresi dalle 10-13. Ciamician 7, botteghino. 77751 A
PRESTASERVIZI capace, pomeriggio. E. Toti 18, Solaro. 45862 A
PRESTASERVIZI 19-enne, con attestati, offresi intera giornata, capace cucinare. Via Carpison 16, Besedniak. 45852 A
RAGAZZA principiante offresi. Via Fonderia 3, portinaia. 77777 A
RAGAZZA friulana principiante volonterosa, bella presenza. Sonnino 7, carboneria. 31797 A
RAGAZZA friulana, forte, brava lavori casa, offresi. Via Carducci 32, porta 16. 31827 A
RAGAZZETTA pratica onesta offresi. Via Valdirivo 13, portiere. 77725 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 77746 B
BONNE italiana, referenze, Gorizia. Cameriera, cuoca giovane, domestica Roma, cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 45848 B
CAMERIERA giovane tedesca oppure parli perfettamente tedesco, ottime referenze, cercasi. Via Calvola 9. 45729 B
DOMESTICA tutto fare cercasi. Marano, Fabio Severo 30-B. 77733 B
GARZONA sarta uomo cercasi. Via San Nicolò 30. 45836 B
PRESTASERVIZI buone referenze due volte al giorno, escluso vitto, cercasi. Ariosto 3, mezzanino. Presentarsi dopo le 9. 45820 B
PRESTASERVIZI brava cercasi. Viale Regina Elena 31. 77721 B
PRESTASERVIZI per mattina cercasi subito. Cologna 41, porta 6. 31794 B
RAGAZZA media età, onesta, due ore mattina, cercasi. Parini 4-IV, destra. 77731 B
RAGAZZA tutto fare cercasi per Zara. Inutile presentarsi senza attestati. Scabardi, R. Manna 28. 77755 B
RAGAZZA brava cercasi per piccola famiglia. Lavorino, via Battisti 24. 45857 B
RAGAZZA volonterosa, onesta, piccola famiglia, cercasi. Bellizzi, Giulia 5, mezzanino. 45851 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AUTISTA bracciante, camioncino proprio, cerca occupazione. Visintini, via Battera 16. 45849 C
CORRISPONDENTE commerciale perfetto tedesco, francese, spagnolo, offresi ore serali. Cassetta 31786 C, Unione Pubblicità. 31786 C
GIOVANE straniero 26-enne, distinto, desidera trovare famiglia signorile dare lezioni inglese, francese, tedesco e spagnolo, in cambio vitto alloggio. Rivolgersi Caffè Piazza Venezia 1, telefono 47-92. 31765 C
INFERMIERA diplomata offresi assistenza ammalati e massaggi. Indirizzo Piccolo. 77776 C
INFERMIERA diplomata pratica ospedali, offresi. S. Marco 40, porta 5. 31641 C
PORTINAI soli marito e moglie, offronsi. Via SS. Martiri 6-III, Bartole. 77716 C
SIGNORINA distinta, seria, di presenza, finemente educata, occuperebbesi governo casa, compagnia, vicemadre anche fuori. Cassetta 31776 C, Unione Pubblicità. 31776 C
SIGNORINA lunga pratica ufficio, distinta, di presenza, occuperebbesi anche cassiera bar od altro. Cassetta 31776 C, Unione Pubblicità. 31776 C
SIGNORINA offresi anche stabile per elementari, medie inferiori, francese, tedesco, pianoforte. Cassetta 31647 C, Unione Pubblicità. 31647 C
17-ENNE, assolto avviamento commerciale, con referenze, conoscenza dattilografia, praticante ufficio, offresi. Cassetta 31769 C, Unione Pubblicità.

Artigianato (Lavoro a domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. PERMANENTI insuperabili! Prezzi imbattibili. Eseguisce Pino, Crispi 41. 31832 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe esegulsce De Rosa, Muratti 3. 13 CC
INFERMIERA diplomata per cure assistenza, Maria Borotto, via Crispi 36, porta 8. 45770 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8, officina. 31814 CC
PELLICCIAIO concia tinge confeziona prezzi modici. Via Giulia 15-III. 45854 CC
PITTORE appartamenti moderni, stanze, cucine, prezzi miti. Goldoni 12, giornalaio. 45845 CC
RICAMATRICE sarta bianco capacissima assume lavoro prezzi reclame. Canova 21, Maglica. 31829 CC
RIVOLTATURE cappotti vestiti uomo lire 60. S. Francesco 30, mezzanino, sinistra. 45844 CC
SARTA svelta, miti pretese, offresi a giornata. Via Pellico 1. 31801 CC
SARTA signora, confeziona cappotti, vestiti, buon gusto, esattezza. Bosco 1, terzo. 45841 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA principiante cercasi. Piazza Garibaldi 4. 77774 D
CALZOLAIO per riparazioni cercasi. Machiavelli 9. 45839 D
CASA di bellezza, Gatteri 26, cerca abile parrucchiera. 31787 D
CORRISPONDENTE italiano-tedesco, nonchè impiegata dattilografa italiano-tedesco, cercansi per importante stabilimento Lombardia. Offerte con referenze e pretese. Cassetta 31664 D, Unione Pubblicità. 31664 D
DISEGNATORE meccanico conoscenza perfetta della terminologia tecnica tedesca cercasi per importante Stabilimento Lombardia. Offerte con referenze e pretese. Cassetta 31663 D, Unione Pubblicità. 31663 D
GARZONA oppure principiante sarta uomo cercasi. Bellinzona 2. 45842 D
LAVORANTE capace occhielli, garzona, sarte uomo cercanti. Mazzini 12.
MACCHINISTA pellicciaia assumesi prontamente. Presentarsi dopo le 10, S. Caterina 7. 31816 D
MAGLIAIE, aiuto sarte, cerca Maglificio Alpino, Trieste, Filzi 5. 77743 D
MEZZA lavorante e garzona pantalonaia cercansi. Pondares 4-II. 77764 D
ONDULATRICE brava ferro acqua posto stabile cercasi. Salita Promontorio 4, telefono 41-63. 31835 D
PRIMARIA industria liquori dell'Alta Italia, cerca provetto tecnico preferibilmente laureato in chimica e farmacia od enologo, con lunga e comprovabile pratica specifica nella fabbricazione di liquori, cognac, sciroppi e vini liquorosi. Indirizzare offerte dettagliate con curriculum vitae, referenze, pretese, alla Cassetta 5651 D, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. Assoluta discrezione garantita. 5651 D
RAGAZZO portapane cercasi. Piazza S. Francesco 7. 45830 D
RAGAZZO cerca panetteria, Via Roma n. 24. 31791 D
RAGAZZO 15-enne per negozio fiori cercasi. Gerli, piazza Goldoni 11.
RIMAGLIATRICE che sappia rimagliare calze a mano, cercasi subito. Piazza Garibaldi 3, primo, destra, dalle 13 alle 15. 77717 D
SIGNORINA intelligente, praticante, ...

CAMERA matrimoniale con comodo cucina, paraggi piazza Garibaldi, cercasi. Cassetta 31788 E, Unione Pubbl.
GIOVANE ragioniere, studente universitario, darebbe lezioni e guida studi cambio vitto alloggio. Cassetta 31783 E, Unione Pubblicità. 31783 E
MOBILIATA possibilmente matrimoniale salotto ingresso scale od assolutamente indipendente, riscaldamento, cercasi 10 novembre. Cassetta 31778 E, Unione Pubblicità. 31778 E
STANZA vuota, ingresso libero, centrica, signorile, riscaldamento, cercasi. Offerte Cassetta 31779 E, Unione Pubblicità. 31779 E
STANZA mobiliata, ingresso libero, uso bagno, cercansi. Cassetta 31764 E, Unione Pubblicità. 31764 E
VUOTA ariosa, comodo cucina, cercasi. Cassetta 31781 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CAMERA bene mobiliata uso bagno affittasi distinta persona. XX Settembre 21-I. 77771 F
A. A. A. CENTRALI ingresso libero tutte comodità pensione. S. Nicolò 2, primo. 45840 F
A. A. MOBILIATA ariosa, lire 100, con pensione completa, cura vestiario. 46C. Zovenzoni 6-III, destra. 31792 F
A. A. MOBILIATA soleggiata, telefono, affittasi. Machiavelli 7-II, sinistra.
A. A. STANZA mobiliata bellissima semilibera affittasi. Portiere Rossetti n. 11. 31805 F
A. A. STANZA scale, vitto, presso distinta famiglia. Lazzaretto Vecchio 3, terzo, sinistra. 77737 F
A. BELLISSIMA, bagno, riscaldamento, pensione, affittasi. Zanetti 8-II, sinistra. 31830 F
A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Milano 16, porta 10. 77778 F
A. CENTRALISSIMA indipendente signorile, volendo temporaneamente, Ginnastica 31-I, destra. 45858 F
A. MATRIMONIALE elegante ingresso scale stufa bagno, unicamente distinti. Galatti 14-III, destra. 077562 F
A. MOBILIATA, vitto, affittasi. Piazza Impero 7, destra, porta 2. 77767 F
CAMERA mobiliata ingresso scale, persona distinta, statale. Sansovino 8-II.
CAMERA matrimoniale, comodo cucina, affittasi presso persona sola. D'Azeglio 2, primo. 77719 F
CAMERA vuota o mobiliata, camerino e comodo cucina. Impero 9-I, sinistra. 77730 F
CAMERA mobiliata pulita, centro, affittasi. Via Machiavelli 7-I, sinistra. 45847 F
CAMERA mobiliata affittasi. Gatteri 29 porta 2. 45856 F
CAMERA affittasi anche per due amici. Milano 25-I. 5. 45846 F
CAMERA vuota affittasi. E. Tarabochia 8, terzo, sinistra. 45843 F
CAMERA vuota grande affittasi a coniugi perbene. Indirizzo Piccolo. 45860 F
CAMERA elegantemente mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 18-IV, ascensore. 31714 F
CAMERA bella, ariosa, affittasi, volendo vitto. Coroneo 13, porta 8.
CAMERA bene mobiliata affittasi, comodo cucina. Crispi 9-III, destra.
CAMERE una oppure due vuote, con comodo cucina, affittansi a distinti. Milano 25, Lamparelli. 45818 F
CAMERETTA affittasi a pensionato distinto. Via Rivo 11, sartoria. 31809 F
CAMERETTA semplice affittasi persona sola. Cavana 14, porta 15, pomeriggio. 77765 F
CAMERETTA mobiliata ingresso scale affittasi. Artisti 11-I. Visitare 10 in poi. 45828 F
ELEGANTE indipendente, bagno, affittasi. S. Nicolò 11, primo. 45838 F
LETTI due per amici affittansi. Via Caprin 3, pianoterra. 45813 F
MATRIMONIALE affittasi presso persona sola. Via del Bosco 5, Stoini.
MATRIMONIALE bella, una-due, eventualmente ad amici. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 31828 F
MOBILIATA camerino affittasi presso Stazione Centrale. Leopardi 1, porta 4. 45533 F
MOBILIATA, massima pulizia, affittasi distinto impiegato stabile, trattamento familiare. Machiavelli 10, secondo, sinistra. 77762 F
MOBILIATA bella affittasi anche breve soggiorno. Valdirivo 14, porta 4.
MOBILIATA affittasi distinto, anche breve soggiorno, Rittmeyer 4, porta 5. Visitare mattina. 77729 F
MOBILIATA, acqua corrente, telefono, bagno. Trento 12-II, destra. 31813 F
MOBILIATA con bagno affittasi a persona distinta. Pauliana 6, porta 15. 31802 F
MOBILIATA elegante, ingresso scale, bagno, telefono, affittasi. Regina Elena 7, secondo. 31793 F
MOBILIATA vicinissima Stazione centrale affittasi a persona seria. S. Anastasio 20, secondo, destra. 45853 F
SIGNORILE bagno telefono, anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere.
STANZA mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 7, quarto. 45855 F
STANZA ingresso libero, distinto. Piazza Guido Neri 3, Riavini. 77757 F
STANZA mobiliata affittasi. Via Boccaccio 17, pianoterra. 45816 F
STANZA grandissima con camino, due persone, affittasi. Via Commerciale 31, interno 340. 77726 F
STANZA matrimoniale con comodo cucina, affittasi distinti. Via Boccaccio 9, porta 3. 77707 F
STANZE due vuote affittansi, anche singole, per ufficio. Ingresso libero. Via Cesare Battisti 33-I. 31510 F
STANZETTA vuota soleggiata senza cucina affittasi signora. Maiolica 16, Tedeschi. 45850 F
VUOTA affittasi distinto pensionato statale presso persona sola. Ginnastica 44, porta 18. 77736 F
VUOTA grande affittasi distinta persona. Buonarroti 27-I, dalle 8 alle 16.

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. A. ENENKEL (scuola fondata nel 1919), Carducci 40, telefono 88-00. Pagella valida a tutti gli effetti e per qualsiasi uso, comprese la prosecuzione degli studi, la iscrizione e frequenza presso tutte le scuole regie. Circolare n. 3-5 p. g. Roma, 11-X 1939-XVII. Aule ample igieniche, ambiente realmente signorile. Termosifoni. Corsi regolari completi Istituto Magistrale. Liceo Scientifico. Corso Maestre Asilo. Intensivi: Maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Accelerati (ricupero anni perduti): ammissione prima superiore Istituto Tecnico, Nautico, Liceo scientifico, classico, magistrali. Licenza avviamento, diploma ragioniere, contabile, stenografo. Lingue. Doposcuola modello. Convitto allievi provincia. 31883 G
A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 77747 G
A. DIAZ 3, Scuola controllata, preparazioni esami, liberando familiari preoccupazioni. 31529 G
A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi economicissimi. Via Rossini 14. 16000 G
A. DIPLOMA di maestro elementare, ragioniere; costruttore, capitano, macchinista nautico (I, II biennio); maturità classica, scientifica, artistica. Ammissione prime medie superiori: avviamento commerciale (licenza); ammissione Liceo artistico. Lingue. Stenografia sistema «Meschini». Doposcuola. Corsi diurni, serali abbreviati. Ottimi risultati. Ambiente distinto, disciplinato. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. 31820 G
A. PROFESSORESSA istruisce francese, inglese, italiano, prepara esami. Paduina 8-IV. 77769 G
A. STENOGRAFIA: corsi completi: 50. Dattilografia: 25. Contabilità. Studio. S. Lazzaro 19. 31806 G
AFFIDATE scolari lezioni, ripetizioni, assistenza scolastica seria. Insegnante toscano specializzato medie inferiori. Besenghi 5 (scalinata), tel. 58-06. 14825 G
DIAZ 3, Corso gratuito: tedesco. Licenze serali 400 pagabili ratealmente. 31800 G
DIAZ 3, Corso gratuito: inglese. Licenze serali 400, pagabili ratealmente. 31800 G
DIAZ 3, Corso gratuito: francese. Licenze serali 400, pagabili ratealmente. 31800 G
DIAZ 3, Corso gratuito: matematica. Licenze serali 400, pagabili ratealmente. 31800 G
DIAZ 3, Corso gratuito: geometria. Licenze serali 400, pagabili ratealmente. 31800 G
DIAZ 3, Corsi gratuiti. Corsi serali iniziansi lunedì sera ore 8. 31800 G
DIAZ 3, Corsi gratuiti: serali diurni. Iscrizioni anche festivi ininterrottamente. 31800 G
DOPOSCUOLA Diaz 3, risultati ottenuti: promozioni luglio 70 p. c., nessuno bocciato. 31529 G
DUE amiche cercano maestra istruire rapidamente conversazione spagnolo tedesco, prezzo mite. Offerte Cassetta 31754 G, Unione Pubblicità. 31754 G
FRANCESE! Mensilmente lire 10! Insegnante Waldhauer, Roma 28, telefono 31-26. 1000 G
INGLESE! Mensilmente lire 10! Insegnante Waldhauer, Roma 28, telefono 31-26. 1000 G
INSEGNANTE perfetto, corrispondenza commerciale, tedesca, cercasi. Cassetta 31756 G, Unione Pubblicità.
ISTITUTO «Dante Alighieri», via Geppa 2, telefono 56-95. Preparazione conseguimento diploma: ragioniere, maestro; licenza: liceo classico, scientifico. 31711 G
ISTITUTO Cavour, Bastione 4, tel. 69-51. Corsi idoneità, ammissione medie inferiori, superiori, abilitazione magistrale, maturità scientifica, artistica. Corso maestre asilo. 971 G
SARTA abilissima insegna taglio cucito, 30 mensili. Vecellio 2, porta 18. 31808 G
SERALI corsi inferiori annue 400. Diaz 3 direzione dottor Polacco. 31529 G
TEDESCO, metodo conversazione, insegna Wehrenfennig, piazza Impero 14, terzo. 45835 G
TEDESCO! Mensilmente lire 10! Insegnante Waldhauer, Roma 28, telefono 31-26. 1000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PENDENTE orecchino smarrito, generosissima mancia portandolo via San Lazzaro 15-III, Celli. 77724 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I
ALLOGGIO soleggiato, massimo ordine, 4 stanze, stanzino bagno, accessori, due terrazze, affittasi. Commerciale 25, visitare 15-16. 45817 I
APPARTAMENTI signorili, tre, quattro, cinque stanze, massimo conforto, splendida vista mare, autorimessa, affittansi prontamente, nuovo stabile Hermet 4. 31834 I
APPARTAMENTINO (3 camere, bagno, cucina), mobiliato, elegante, indipendente, affittasi distintissimo, stabile. Visitare 14-15. Via Felice Venezian 2-III. 45712 I
APPARTAMENTO, tutto nuovo, tre stanze, bagno, affittasi 27. Sonnino angolo Rigutti 3, primo. 31831 I
CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, disponibili. Timeus 4. 31803 I
CAMERA e cucina in cambio portineria cambiasi. Via Udine 3-V. 77754 I
NEGOZIO d'angolo centro affittasi. Telefonare 64-75. 77749 I
QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi. Via Cereria 12-III. Saina. 45814 I
QUARTIERE affittasi, mobili vendonsi, causa partenza. Via Tiziano 4, mezzanino, sinistra. 45834 I
QUARTIERE 3 camere, cucina, centro, affitto minimo, scambiasi con più piccolo. Indirizzo Piccolo. 77708 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO, cauzione, cercano sposi, anche subito. Cassetta 31768 L, Unione Pubblicità. 31768 L
APPARTAMENTO signorile buona posizione, cercasi urgentemente, 4-5 stanze, termo, bagno, accessori. Cassetta 31772 L, Unione Pubblicità. 31772 L
CAMERA camerino cucina cercasi, periferia, lire 130. Cassetta 31678 L, Unione Pubblicità. 31678 L
STATALE, coniugi soli, cercano quartierino paraggi Roiano. Offerte presso Catania, Valmartinaga 16. 77738 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. CAPPOTTO, loden, tagli bellissimi, vendonsi. Udine 31-II, sinistra. 01235 M
A. A. PELLICCIA cavallino nero, ...
CAPPOTTO uomo nuovo, pura lana, foderato raso, vendesi lire 270. Indirizzo Piccolo. 77752 M
CAPPOTTO imitazione pelliccia, nuovo, elegante, vendesi occasione. Canova 11, Viti. 45821 M
CAPPOTTO uomo buono stato vendesi. Madonna Mare 3-I, sinistra. 77741 M
CAPPOTTO uomo tutta lana, statura alta, forte, vendesi. Indirizzo Piccolo. 77727 M
CAPPOTTO nero guarnitura pelo, altro astracan, vendonsi. XX Settembre 38-I, destra. 77721 M
CARROZZELLA seminuova, doppio fondo, vendesi. Via Pindemonte 10 A, Bresciani. 77750 M
COLLO volpe azzurra, altro skunks, volpe argentata, pellicetta 31-enne, mantello uomo, occasione. Lusina, Unità 6, quinto. 77779 M
DEMOLIZIONE: coppi usati, mattonelle, vendonsi. Via Conti 10. 45832 M
DISCHI opere ballabili lire 2, grammofono valigia germanico, vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 31815 M
GATTINI angora razza pura vendonsi. Viale Regina Elena 31. 77720 M
IMPERMEABILE blu media statura vendesi. A. Meucci 4, porta 7. 31789 M
MACCHINA rientrante, mobile lussuoso, vendesi partendo. Gatteri 50, porta 1. 45826 M
MACCHINA Singer spola rotonda perfettissima occasione vendesi. Corridoni 4, Molesini. 31818 M
MACCHINA Singer 150, altra lussuosa, vendonsi. Maiolica 13, porta 7. 31819 M
MACCHINE cucire Necchi, altre occasione, industriali, famiglia; qualsiasi riparazione. Natale, Battisti 12. 31799 M
MANTELLO invernale nero, con pelo, altro blu sport, canapè, vendonsi. Palestrina 3, secondo, porta 7. 77734 M
PARETE madieri nuova, 2 per 5, vendesi. Trattoria Felice Venezian 9. 77759 M
PELLICCIA nera imitazione lontra vendesi occasione. Valdirivo 14, porta 4. 45823 M
PELLICCIA marrone occasione vendesi. Foro Ulpiano 4, portinaia. 77772 M
PELLICCIA uomo ottimo stato vendesi. Rivolgersi Banco Caffè Pitschen, Piero. 1000 M
PELLICCIA broaktail grigio vendesi. Foro Ulpiano 4, porta 13. 77775 M
PIUMINO nuovo vendesi. Corso 31, porta 14. 77744 M
QUADRO olio Madonna, bellissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 77728 M
RADIO Telefunken 5 valvole vendesi. Occasione. Stuparich 4, porta 23. 77770 M
RADIO trionda recentissima, altra lire 250 vendonsi. Sonnino 4-II. 31825 M
SPARHERD da vendere occasione. Via F. F. Vergerio 7. 77760 M
SPARHERD Patent n. 3 seminuovo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 77735 M
STUFA a gas Ki-Sol seminuova vendesi. Via della Tesa 31, porta 6. 77713 M
TAPPETI persiani originali antichi perfetti vendonsi. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 77722 M
TAPPETO verde bellissimo 300 per 400 vendesi. Ginestre 13, porta 7. 77709 M
VASCA bagno, lavandino, seminuovi, vendonsi occasione. S. Lazzaro 19-I. 77758 M
VESTITI uomo (2) alto, come nuovi, vendonsi. Gatteri 23, mezzanino. 45812 M
VESTITO uomo finissimo occasione. Indirizzo Piccolo. 31824 M
VETRATA chiusura scrittoio 17 m. quadrati vendesi occasione. Torricelli 3, corte. 31821 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

ENCICLOPEDIA Treccani acquistasi occasione. Specificare offerta con, senza mobile. Cassetta 31771 N, Unione Pubblicità. 31771 N
ENCICLOPEDIA Treccani completa ottimo stato, acquistasi prezzo conveniente. Offerte Cassetta 31758 N, Unione Pubblicità. 31758 N
SALDATRICE elettrica cercasi. Indirizzo Piccolo. 45822 N
STUFA a fuoco continuo cercasi. Pollak, Riva N. Sauro 10. 31811 N
TAPPETI persiani piccoli antichi acquista privato collezionista solo da privati. De Bogdanovich, Filzi 10-II. 76955 N
TAPPETO persiano, turco, qualunque misura, compera privato. Offerte Cassetta 31681 N, Unione Pubblicità.

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: accertatevi: assortimento mobili magnifici, garantiti, convenientissimi. 45715 NN
A. LETTINO bambini, ottimo stato, vendesi. Piazza Neri 3, primo. 77742 NN
ATTACCAPANNI 120, cucine 480, salotti 580, divaniletto 130, materassi lana 130, matrimoniali, pranzo. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 45800 NN
CAMERA matrimoniale noce, antica, vendesi occasione. Padovan 11, porta 10. 45815 NN
CHIUSURA scrittoio, carretto due ruote, carrettina sacchi, bilancia decimale, tavolini bar vendonsi. Valdirivo 42. 31817 NN
CUCINA marmi ultimo modello vendesi. Viale XX Settembre 53. 77756 NN
LETTINO e triciclo buono stato acquistansi. Piccolomini 15, porta 10. 77712 NN
PIANINO Hoffmann seminuovo vendesi, scambiasi. Via S. Francesco 22-I, Pecar. 45861 NN
PIANINO germanico marca mondiale vendesi rara occasione. Carducci 32, secondo. 31826 NN
PIANO Mignon, tedesco, cortissimo, perfetto, vendesi occasione. Via Udine 3, primo. 15 NN
TAVOLI sedie banchi osteria comperansi. Cassetta 31763 NN, Unione Pubblicità. 31763 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O
A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O
OSTI vino nuovo dolce Refosco e Malvasia, qualità finissime, prezzi convenienti, presso Bressani, via Zonta 7, telef. 35-96. 45708 O
STABILIMENTO grafico specializzato stampa Lettere vettura Ferrovie Stato, secondarie e internazionali, con ditta e generiche. Per grossisti sconti speciali. Fratelli Julini, Grignasco (Novara). 5648 O

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BERLINA 514 assicurazioni R. C., incendio, furto, gratuito tutto giugno 1940, vendesi. Rivolgersi Banco Caffè Pitschen, Piero. 1000 Q
BICICLETTE corsa e viaggio, vendonsi occasione. Viale Sonnino 5, I. 31838 Q
BICICLETTA uomo, violino con cassa, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 77723 Q
BICICLETTA Wander nuova completa vendesi occasione. Canalpiccolo 3, Espressi Veloci. 45829 Q
BICICLETTE viaggio, marca, seminuove, vendonsi. Canova 22, calzolaio. 31836 Q
DILAMDA o Astura, Ardita, Alfa 2300 o americana acquistasi contanti, solo se ottimo stato. Indicare prezzo. Cassetta 31785 Q, Unione Pubblicità.
FURGONCINO Fiat 500 occasione vendesi. Telefono 94-91. 31804 Q
NOLEGGIO autorizzato 1100, Augusta. Nordio 1, telefono 89-52. 77766 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

CESSIONI stipendio rapidamente, alle migliori condizioni. Fondiaria Trieste, XX Settembre 4. 77773 R
CONDUTTORE cercasi subito, persona seria, con cauzione, per buona trattoria. Scrivere: Cassetta 31767 R, Unione Pubblicità. 31767 R
LATTERIA bene avviata, arredamento nuovo, vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 77655 R
NEGOZIETTO mercerie piccolo per signora acquistasi se occasione. Cassetta 31874 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

APPARTAMENTO, villino, acquistasi contanti. Specificare prezzo, località. Cassetta 31777 S, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO condominio 4-5 stanze acquisterebbesi oppure scambierebbesi con appartamento 3 stanze, pagando differenza. Offerte Cassetta 31759 S, Unione Pubblicità. 31759 S
CASA città, pieno conforto, forte rendita, vendesi 142.000. Indirizzo Piccolo. 45802 S
STABILE città circa 100.000 acquisterei. Offerte dettagliate. Cassetta 31755 S, Unione Pubblicità. 31755 S
VILLETTA due quartieri vendesi. Rivolgersi Banco Caffè Pitschen, Piero. 1000 S
VILLETTA 4 stanze, stanzino, più piccolo quartierino, giardino, pressi Montebello, vendesi 85.000. Indirizzo Piccolo. 45863 S
VILLETTA 4 stanze, accessori, garage, splendida vista, vendesi. Trevisan, via del Bosco 18-I. 45831 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

DIPLOMATA parastatale, dote, seria, conoscerebbe scopo matrimonio distinto, alto, sano, signore 33-38-enne, colto, posizione sicura. Massima serietà, discrezione. Dettagliare ampiamente. Cestinansi anonime. Cassetta 31680 U, Unione Pubblicità. 31680 U
DISTINTA vedova, dote 40 mila, sposerebbe distinto 60-enne possidente. Offerte Cassetta 31762 U, Unione Pubblicità. 31762 U
DISTINTO signore alto, colto, presenza, 36-enne, posizione sicura, immobili 200.000, sposerebbe subito signorina o giovane signora distinta, aliena mondanità, pari condizioni finanziarie. Serietà. Scrivere Porto d'armi n. 611312 Gorizia, fermo posta. 31780 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

IMPERMEABILI, giacche in pelle, pronti, vendita occasione. Valdirivo 11, lavoratorio. 45742 V

Il 30 ottobre si spense serenamente il nostro indimenticabile

ANDREA DORIA

A tumulazione avvenuta nella tomba di famiglia in Pola, ne dànno costernati il triste annunzio la moglie GINA, il figlio EDVINO e le congiunte famiglie DORIA, MIONI, ROCCO.

Trieste-Pola, 1.o novembre 1939-XVIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Serenamente come visse, mancò all'affetto dei suoi cari

AVON ANTONIETTA ved. GUATTACINI

La piangono inconsolabili la figlia **GIORGINA** col marito **GIAVINA GIOVANNI** (Biella), il nipotino **GIULIO** che tanto l'adorava, le sorelle **LUIGIA, GIOVANNA**, i nipoti e parenti tutti.

I funerali ebbero luogo martedì 31 ottobre 1939-XVIII, partendo dalla abitazione della cara Estinta, via A. F. Nordio, 7.

Si ringraziano le cortesi persone che presero parte alla mesta cerimonia.

Trieste, 1.o novembre 1939-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 22

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia ed al lavoro, santamente rese l'anima a Dio, il

cav. uff. CARLO ALBERTO TRANI

Fascista della vigilia ed internato politico
Proprietario della Casa Editrice C. U. Trani

Ne dànno il triste annuncio, la desolata consorte **OLGA nata GHEZZO**, i figli dott. **ADDA** e **DELIO**, la sorella **ELISA mar. GRAMACCINI** e famiglia, il cognato cav. dott. **ARTURO GHEZZO** ed i nipoti prof. dott. **NIVES** e ing. dott. **LUIGI KERN**.

I funerali del caro Estinto avranno luogo mercoledì, alle ore 10, partendo il convoglio funebre dalla casa di via S. Nicolò 33.

Trieste, 31 ottobre 1939-XVIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impr. trasporti funebri, S. Nicolò 27.